

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landesberufsschule für Handel, Tourismus
und Dienstleistungen „Luigi Einaudi“ Bozen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola professionale provinciale per il commercio,
turismo e i servizi „Luigi Einaudi“ di Bolzano

**CORSO PER LA PREPARAZIONE
ALL'ESAME DI STATO (MATURITA')**

ANNO FORMATIVO 2025-26

Documento finale del Consiglio di Classe

**Art. 17 comma 1 D.Lgs. 62/2017 e OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo prot. 000054
del 26.03.2026**

**Corso Annuale per l'Esame di maturità volto al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale
(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 07.02.2013 e successive modifiche e della Deliberazione
della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014, aggiornato con Protocollo nr: 19350 - del
18/09/2019 - AODGOSV - D.G. e successive modifiche Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322
del 7.5.2024)**

CLASSE CAPES B



**SCUOLA PROFESSIONALE PROVINCIALE PER IL COMMERCIO, TURISMO E I SERVIZI
"LUIGI EINAUDI" DI BOLZANO**

Repubblica Italiana





Premessa

Il Corso annuale di preparazione all'esame di Stato della Formazione professionale italiana facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzò, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Gli indirizzi presenti e le loro materie specifiche sono i seguenti, aggiornati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024:

1. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Materie specifiche:

- a. Igiene e cultura medico sanitaria
- b. Chimica applicata

Diploma di provenienza: Operatore socio sanitario

2. Manutenzione e assistenza tecnica.

Materie specifiche:

- a. Fisica applicata
- b. Laboratorio socio economico - Economia aziendale

Diploma di provenienza: Tecnico diagnostico automeccanico e Tecnico conduzione e manutenzione di impianti automatizzati.

3. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Materie specifiche:

- a. Economia agraria e dello sviluppo territoriale
- b. Scienze della terra integrate

Diploma di provenienza: Tecnico del verde



Docenti del Consiglio di Classe

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Insegnamento	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis	
Tedesco L2	Katja Adomat	
Inglese L3	Maria Gabriella David	
Storia	Ferdinando Manfredini	
Igiene e cultura medico sanitaria	Daniela Calzi Gaia Bottaro	
Matematica	Alessio Gennari	
Chimica applicata	Daniela Calzi	
Project Work	Silvia Bonelli	



Manutenzione e assistenza tecnica.

Insegnamento	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis	
Tedesco L2	Katja Adomat	
Inglese L3	Maria Gabriella David	
Storia	Ferdinando Manfredini	
Economia aziendale	Vito Coletta	
Matematica	Alessio Gennari	
Fisica applicata	Mariachiara Pattaro	
Project Work	Silvia Bonelli/Gianluca Bortolaso	



Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Insegnamento	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis	
Tedesco L2	Katja Adomat	
Inglese L3	Maria Gabriella David	
Storia	Ferdinando Manfredini	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Simone Pallaver	
Matematica	Alessio Gennari	
Scienze della terra integrate	Simone Pallaver	
Project Work	Silvia Bonelli	



Presentazione della Scuola Professionale

Vision

La Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano (Cts) si riconosce nelle finalità previste dalla Legge Provinciale 40 del 12 novembre 1992, promuove la formazione e l’elevazione professionale, al fine di favorire la produzione e l’evoluzione dell’organizzazione del lavoro, in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, per accrescere la competitività e l’innovazione del sistema economico provinciale e facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale. Il connubio formazione-lavoro e l’attenzione verso la crescita della persona costituiscono il sistema valoriale di riferimento quale generatore dell’autodeterminazione delle persone nelle diverse sfere della vita, in quanto il lavoro favorisce una vita libera e dignitosa.

Mission

Il Cts opera per:

- ◆ essere un ente di eccellenza nella formazione professionale intesa come formazione di base, qualifica, riqualifica, specializzazione e aggiornamento dell’individuo, offrendo valide opportunità di crescita professionale e personale spendibili nel tessuto socioeconomico locale, nazionale ed europeo nei settori del commercio, del turismo e dei servizi;
- ◆ interpretare la formazione come un servizio di interesse pubblico che pone attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità, all’inclusione, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell’analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio;
- ◆ utilizzare metodologie didattiche e formative appropriate e di avanguardia, forti del monitoraggio costante della qualità dei processi orientati al miglioramento continuo ed alla promozione dell’innovazione;
- ◆ realizzare percorsi formativi considerando come valore fondante l’unicità della persona e del suo progetto professionale, favorendone la crescita in modo sinergico e coerente;
- ◆ valorizzare le proprie risorse umane, promuovendo il benessere dei collaboratori, curandone la formazione, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale, esaltando il valore del team, costruendo una cultura dell’organizzazione fondata sulla fiducia, sulla trasparenza e sull’etica del lavoro, sviluppando l’orgoglio di operare nella formazione professionale e affrontando la sfida di rispondere con competenza e qualità ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- ◆ aumentare l’attrattività della formazione professionale che si propone come luogo riconosciuto di crescita per i giovani, i lavoratori e le imprese e che agisce come sistema multistakeholder nell’ottica della responsabilità sociale.



Aree di attività

Le principali aree di attività del Cts sono:

- ◆ la **formazione di base**, che riguarda i giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado
- ◆ l'**apprendistato di base e professionalizzante**, rivolto ai giovani lavoratori in formazione
- ◆ la **formazione continua sul lavoro**, rivolta ai lavoratori e alle lavoratrici e ai disoccupati
- ◆ i **progetti speciali** con finalità e destinatari specifici legati a specifiche tematiche sociali, economiche e culturali.

Responsabilità sociale e certificazioni

Il Cts ha scelto di impegnarsi già dal 2011 nella rendicontazione sociale, attraverso la realizzazione del bilancio sociale come scelta di trasparenza e di innovazione.

Ha già realizzato cinque edizioni del Bilancio sociale, nel 2012, nel 2014, nel 2016, nel 2019 e nel 2023, rendicontando per trienni formativi in quanto il Cts ha individuato nel bilancio sociale lo strumento più appropriato per comunicare gli aspetti qualificanti della propria cultura organizzativa.

Il Cts è inoltre un'organizzazione certificata ISO 9001 dal 2010 ed ogni anno si impegna a rinnovare, attraverso auditor esterni, il proprio sistema improntato al miglioramento continuo. Nel 2022 è stata rinnovata la certificazione di qualità, adeguandola alla norma ISO 9001:2015, ed è programmata la revisione il 29 maggio 2026.



Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato (maturità)

La Formazione professionale italiana ha istituito il presente corso ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 28.01.2013 e successive modifiche/aggiornamenti (allegato 1) e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014 e successivi aggiornamenti approvati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322 del 7 maggio 2024, che sono il quadro normativo principale cui ci si è attenuti per la strutturazione del percorso e la sua gestione.

Si riporta quanto previsto dal Protocollo di intesa nell'articolo 1, Caratteristiche e obiettivi generali del corso.

“Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, rispetto al diploma quadriennale, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- ◆ *la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;*
- ◆ *lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;*
- ◆ *l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.*

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- ◆ *una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;*
- ◆ *un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;*
- ◆ *una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;*
- ◆ *una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici/storico, necessari per la comprensione dei processi socio-economici;*
- ◆ *una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;*
- ◆ *una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;*
- ◆ *una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.”



Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato (maturità)

Caratteristica del Corso annuale di preparazione all'esame di Stato è stata la selezione in ingresso degli allievi provenienti dai diversi percorsi formativi della Formazione professionale.

L'esame di ammissione è disciplinato dal Protocollo di intesa e regolamentato dalla delibera 1366 del 18.11.2014 e successive modifiche e prevede:

- ◆ due prove scritte di italiano e matematica
- ◆ un colloquio orale motivazionale
- ◆ il conseguimento del diploma tecnico

Il Corso annuale di preparazione all'esame di Stato della Formazione professionale italiana, facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano, ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzato, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Pur trattandosi di tre indirizzi diversi, il consiglio di classe si è sempre riunito in forma plenaria, benché articolato sui tre indirizzi previsti, come indicato in apertura del documento.

Agli allievi è stata assegnata un'aula, didatticamente attrezzata, per tutto l'anno formativo.

Il coordinamento di tutte le attività didattiche e formative è stato affidato alla docente di project work Silvia Bonelli. La docente, esperta di tecniche consulenziali per la realizzazione di elaborati complessi, ha affiancato gli allievi sia nella costituzione del gruppo classe, vista la diversa provenienza degli iscritti, sia nel costante monitoraggio del clima di classe e nel coaching individuale.

L'attività didattica è stata costantemente monitorata dalla direttrice Rizzoli e dalla coordinatrice Bonelli.



Il project work

Gli obiettivi formativi del modulo Project work sono chiaramente elencati e evidenziati nella delibera di Giunta nr. 1366 del 18/11/2014, che di seguito verrà riportata in forma pressoché integrale.

“Attraverso il project work, agli allievi viene assegnato un ruolo attivo che attiene:

- ◆ *all'analisi dei problemi*
- ◆ *alla pianificazione e realizzazione dei compiti del progetto*
- ◆ *all'impiego di strategie di soluzione per la verifica dei processi e dei risultati*
- ◆ *alla responsabilità di effettuare presentazioni adeguate*

Il progetto di lavoro interdisciplinare deve avere:

- ◆ *un riferimento concreto al mondo del lavoro ed al settore di riferimento, valorizzando anche l'esperienza formativa nel contesto lavorativo del quarto anno di diploma e/o eventuali successive esperienze di lavoro*
- ◆ *riferimenti di carattere generale, sociale e culturale.”*

Il project work comporta compiti di studio e di lavoro che, essenzialmente, vengono sviluppati o da singoli allievi o da un team.

Nella realizzazione di un progetto, accanto alle competenze relative alle altre aree di apprendimento troviamo anche saperi specifici, tecnici e scientifici e le competenze relative al Project Management, modulo trattato da un consulente esterno al CTS.

Gli allievi sono seguiti da docenti che, in veste di consulenti, li affiancano nella redazione del loro progetto in tutte le fasi di lavoro ed esprimono una valutazione che deve privilegiare:

- ◆ il risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- ◆ le modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento, proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.)
- ◆ l'originalità del progetto (intesa non solo come idea “originale” ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Inoltre il progetto sarà caratterizzato da:

- ◆ una dimensione applicativa e non teorica;
- ◆ un carattere specificatamente professionale;
- ◆ un'attività di sviluppo, rilevazione, accertamento di qualcosa;
- ◆ un prodotto finale.

E' stata assicurata una sistematica funzione di tutoraggio / accompagnamento dell'allievo, chiamato alla realizzazione progressiva del progetto di lavoro in autonomia e in raccordo, quando necessario, con eventuali insegnanti di specifiche discipline.

Al fine di garantire a tutti gli alunni il rispetto delle loro esperienze formative pregresse, è stato costituito un team di docenti coordinato da un punto di vista metodologico da Silvia Bonelli, che ha curato le linee guida e il format generale, coadiuvata dal docente di settore Gianluca Bortolaso per l'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica e dalla docente Gaia Bottaro per il settore Servizi sociali. E' stata prevista una formazione specifica sul Project management, tenuta dalla consulente esterna Elena Faccio che ha trattato:

- ◆ definizione di progetto
- ◆ fasi del progetto (WBS work breakdown structure)
- ◆ ruoli ed attori del processo di lavoro
- ◆ pianificazione attività e suddivisione compiti
- ◆ diagramma di Gantt
- ◆ cenni di organizzazione del lavoro personale



Il project work rispetta le seguenti linee guida:

- ◆ collegamento all'esperienza pregressa di stage
- ◆ coerenza con il proprio percorso formativo
- ◆ realizzazione di una proposta e di un programma di azione

Al project work è stata conferita particolare attenzione perché recupera e valorizza le specificità di alternanza scuola – lavoro, propria della formazione professionale, e le peculiarità di ciascun indirizzo e delle diverse esperienze individuali di stage.



Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 14 alunni, di cui si fornisce l'elenco:

Indirizzo	Diploma di provenienza	Qualifica di provenienza
<i>Servizi commerciali</i>	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano – 1 allievo (l'indirizzo è presente nel Capes A)	Operatore ai servizi di impresa
<i>Manutenzione e assistenza tecnica</i>	Tecnico riparatore dei veicoli a motore – Scuola Professionale per l'artigianato e l'industria “Luigi Einaudi” di Bolzano Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati – Scuola Professionale per l'artigianato e l'industria “Luigi Einaudi” di Bolzano Tecnico automazione industriale - Scuola Professionale per l'artigianato e l'industria “Luigi Einaudi” di Bolzano – 4 allievi	Operatore automeccanico Operatore elettrico elettronico Operatore meccanico
<i>Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.</i>	Tecnico del verde – Scuola professionale per la fruttiviteicoltura Marconi di Laimburg – 4 allievi	Operatore agroalimentare
<i>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>	Tecnico socio sanitario – Scuola professionale per le professioni sociali “E. Levinas” – 5 allievi	Uscita di qualifica non prevista, percorso quadriennale

Nella classe sono presenti tre studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato e uno studente con certificazione L104 per il quale è stato predisposto il PEI.

**Quadro orario annuale**

Si presenta il quadro orario previsto.

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari	175	x	
	Chimica applicata	Daniela Calzi	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Igiene e cultura medico sanitaria	Daniela Calzi e Gaia Bottaro	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli e Gaia Bottaro (esperto di settore)	70 + 35 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

**Manutenzione e assistenza tecnica**

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari	175	x	
	Fisica applicata	Mariachiara Pattaro	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Laboratorio socio-economico Economia aziendale	Vito Coletta	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli /Gianluca Bortolaso	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.**

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari	175	x	
	Scienze della terra integrate	Simone Pallaver	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Simone Pallaver	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x



Profilo della classe e obiettivi educativi e formativi raggiunti

La diversa provenienza dei ragazzi, che ha portato a rilevare una disomogeneità sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo di riallineamento. Ai fini di facilitare la creazione del gruppo classe e la condivisione degli obiettivi formativi, sono stati previsti, all'inizio dell'anno formativo, alcuni interventi:

- ◆ Un modulo di team building tenuto dal docente Giorgio Merola con i seguenti obiettivi:
 - consolidare la conoscenza tra gli allievi
 - promuovere la fiducia reciproca
 - creare occasioni di collaborazione in compiti di problem solving
 - mettere le basi per la costruzione di un gruppo di lavoro coeso ed efficace
 - promuovere l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun allievo
 - attivare processi metacognitivi sugli apprendimenti e le dinamiche di gruppo.

- ◆ Un modulo di project management tenuto dalla dr.ssa Elena Faccio, consulente esterno con i seguenti obiettivi:
 - Organizzare il lavoro con precisione, affrontando l'imprevisto e modificando le azioni con flessibilità
 - Sviluppare la capacità di prendere decisioni in maniera proattiva e con spirito di iniziativa, sia individualmente che in gruppo, avendo chiari i fattori in gioco, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle possibili scelte.
 - Sviluppare la capacità di discernimento e di identificazione dei propri punti di forza e di debolezza.

La maggior parte degli allievi ha mantenuto un discreto livello di interesse e partecipazione, mettendosi in gioco, sfruttando le opportunità offerte, ma non sempre raggiungendo appieno gli obiettivi previsti.

I moduli sono stati concepiti come laboratorio per consentire agli allievi di sperimentare tecniche e strategie mutuata dagli studi sulla creatività, il problem solving strategico e il mental training, per verificarne l'efficacia e potenziare il proprio approccio allo studio, al lavoro e, in generale, alle sfide della vita.



Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

- ◆ acquisizione competenze culturali
- ◆ recupero metodologie di studio
- ◆ didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
- ◆ visite didattiche
- ◆ soluzione di problemi complessi
- ◆ personalizzazione dell'apprendimento
- ◆ autoriflessione sui propri progetti
- ◆ project management
- ◆ utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica innovativa

Attività di recupero e potenziamento

Sono stati previste alcune attività di recupero per gli allievi che presentano aree di miglioramento in alcune materie (italiano, tedesco L2, matematica, fisica applicata). Sono stati inoltre svolti incontri di approfondimento sui temi di educazione civica che avranno un capitolo a sé stante nel presente documento.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe:

- ◆ almeno 2 verifiche scritte per quadrimestre
- ◆ valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione degli elaborati

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

I docenti hanno sempre informato con trasparenza gli allievi sia rispetto ai criteri di valutazione sia rispetto agli esiti delle prove, mettendo a disposizione la consultazione aperta del registro elettronico a famiglie ed allievi. Simulazioni e griglie sono allegate a parte.



La valutazione per la Formazione professionale è disciplinata dalla LP 40/1992, dalla Delibera della Giunta provinciale 1027 del 9/10/2018, che prevede una scala di valori dal 4 al 10, e dal regolamento interno sulla valutazione.

Indicazioni per la predisposizione delle seconde prove

Sulla base dell'adozione dei nuovi quadri di riferimento a seguito del recepimento provinciale di quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, i docenti delle materie oggetto di seconda prova hanno predisposto simulazioni sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici specifici.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di Classe

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte di esame, utilizzando prove di anni precedenti per italiano, seconde prove strutturate appositamente dai docenti referenti e prova di L2 sulla base di precedenti esperienze.

L'attribuzione dei crediti segue quando disposto nella OM 54 del 26 marzo 2026.

Attività didattiche e formative approvate dal Consiglio di Classe

1. Progetto "Il quotidiano in classe" descritto all'interno della programmazione di storia;
2. Incontro con Gherardo Colombo sul tema della legalità;
3. Incontro con Sami Modiano per la giornata della memoria;
4. Viaggio di istruzione a Vienna;
5. Speed Date con aziende del territorio in collaborazione con l'associazione di categoria HDS;
6. Incontro con Sonia Zanotti sulla strage di Bologna;
7. Presentazione del progetto Treno della Memoria;
8. Evento in collaborazione con associazioni sportive del territorio per la presentazione delle Olimpiadi invernali "Il sogno olimpico" ;
9. Visita istituzionale al Quirinale;
10. Viaggio di istruzione a Roma nei luoghi della memoria (Ghetto degli ebrei, Vittoriano, Palazzo Montecitorio ecc.).
11. Visita al Museo delle Donne di Merano;
12. Partecipazione all'evento in occasione della giornata contro la violenza di genere con i genitori di Albachiaro Baroni;
13. Incontro sulla storia di Bolzano Generazioni a confronto: il quartiere Sciangai;
14. Visione del film "Norimberga";
15. Incontro con Propositiv per la sensibilizzazione sulle malattie a trasmissione sessuale;
16. Visita al Museo della Guerra e a Casa Depero a Rovereto;
17. Incontro con la vittima di mafia Margherita Asta sulla strage di Pizzolungo;
18. Presentazione della mostra I disegni dei bambini di Terezin con l'Anpi;
19. Evento sulla legalità con la Polizia di Stato;
20. Visita al Museo della scienza e della tecnica di Milano, solo per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica;
21. Il percorso della memoria, visita ai monumenti della città di Bolzano;
22. Partecipazione al concorso Image the future dell'IRE Camera di commercio (indirizzo manutenzione e assistenza tecnica) – progetto Green Sense.



Modulo trasversale di Educazione civica

Competenze sviluppate

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dagli organismi sovranazionali quali l'Unione Europea e l'ONU a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologie d'insegnamento, sussidi utilizzati

Il modulo di Educazione civica è stato affrontato trasversalmente in diversi ambiti disciplinari.

Una cospicua parte è stata svolta dai docenti di Storia e di Project work che hanno affrontato alcune tematiche specifiche.

Si è privilegiata una metodologia attiva e partecipativa raccogliendo i saperi pregressi degli allievi e stimolandone il confronto.

I sussidi utilizzati sono stati:

- articoli di giornale
- video
- il Quotidiano in classe
- uscite didattiche
- internet e AI.

Contenuti

La classe ha partecipato a diverse iniziative organizzate e sviluppate in modo trasversale e interdisciplinare dal Consiglio di classe, per un totale di 58 ore in comune tra tutti gli indirizzi e altri moduli specialistici per i diversi indirizzi.

Project work 4 ore

Inflazione, paniere dei beni.

Curva della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. Monopolio, oligopolio, libero mercato.

L'organizzazione dello Stato: Comune, Provincia, Stato. Camera del Senato e Parlamento.

Italiano 12 ore

Storia dell'Alto Adige/Suedtirolo

Percorso della memoria: i luoghi di Bolzano.

Storia 20 ore

Testimonianza di Sonia Zanotti sulla strage di Bologna

Incontro sulla legalità - Testimonianza di Margherita Asta

Il concetto di Stato liberale

Il potere legislativo, il potere esecutivo e il potere giudiziario

Referendum e democrazia partecipata

Visita al Quirinale e ai luoghi della democrazia repubblicana

Incontro online con Sami Modiano



Project work

A cura della prof.ssa Silvia Bonelli
65 ore fino al 30 aprile 2026
circa 2 ore ore di consulenza individuale ad allievo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è presentato fin da subito come eterogeneo, soprattutto per quanto riguarda le competenze di base. Non tutti gli allievi si sono dimostrati adeguatamente motivati o interessati alle attività proposte; tuttavia, nel complesso, è emerso un buon rapporto con l'istituzione scolastica. Tale atteggiamento ha contribuito a creare un clima di apprendimento nel complesso positivo, sebbene il settore di provenienza degli studenti si sia rivelato fin dall'inizio un indicatore significativo del livello di partecipazione.

Gli allievi provenienti dal settore sociale sono stati seguiti da incontri individuali dalla professoressa Bottaro, mentre quelli provenienti dal settore Manutenzione dal professor Bortolaso.

Nel corso dell'anno, diversi allievi hanno fatto registrare numerose assenze e una frequenza non sempre assidua, fattore che ha inciso negativamente sul raggiungimento degli obiettivi formativi individuali.

All'interno della classe ci sono tre per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato e un allievo con certificazione 104 per il quale è stato predisposto un Piano educativo individualizzato.

In una fase iniziale, gli allievi hanno manifestato diversi dubbi in merito all'idea progettuale da sviluppare per la realizzazione del project work. In questo senso, la rielaborazione guidata delle esperienze di stage pregresse si è rivelata particolarmente utile, offrendo spunti significativi, così come il confronto e la condivisione delle diverse idee all'interno del gruppo.

Con il passare del tempo si è osservata una crescente attivazione individuale che ha portato, nella maggior parte dei casi, all'individuazione di ambiti di approfondimento interessanti e spesso concretamente collegati al mondo aziendale. Gli allievi si sono generalmente attivati in modo autonomo nel contattare aziende e/o associazioni con cui collaborare, sebbene alcuni abbiano incontrato difficoltà nel rispettare le scadenze concordate.

Durante le due ore settimanali di lezione frontale, ho seguito gli studenti curando in particolare gli aspetti metodologici legati alla ricerca e all'impostazione della parte progettuale del lavoro.

Alcuni allievi hanno richiesto maggiori sollecitazioni, altri hanno beneficiato di un numero più elevato di incontri di approfondimento, mentre altri ancora hanno dimostrato un buon livello di autonomia. Le lezioni in aula sono state integrate da incontri individuali, spesso richiesti dagli stessi studenti, che hanno permesso un lavoro più mirato sui singoli progetti.

I risultati conseguiti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultano complessivamente abbastanza buoni, grazie a un impegno generalmente costante e a un'attenzione discreta durante le attività in classe.

All'interno del modulo, ci si è inoltre avvalsi dell'intervento consulenziale della dottoressa Elena Faccio che, per un totale di 16 ore svolte, ha proposto attività incentrate sul project management. Tali moduli, svolti in codocenza, hanno affrontato i principali temi della disciplina in un'ottica applicativa. Gli allievi hanno avuto modo di sperimentare in forma laboratoriale strumenti quali il diagramma di Gantt e la WBS, con l'obiettivo di applicarli anche al proprio progetto.

È stata inoltre avviata una collaborazione con il dottor Merola (la cui relazione è riportata di seguito), che ha lavorato sul team building del gruppo classe e ha attivato, in alcuni casi, dinamiche di counseling individuale a supporto degli studenti maggiormente indecisi rispetto al percorso progettuale da intraprendere.



METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Libro di Testo

Articoli, fotocopie e materiale fornito dalla docente. Tutto il materiale didattico è stato messo a disposizione degli allievi utilizzando la piattaforma Classroom dove gli allievi hanno anche effettuato le consegne.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- del risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- delle modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento),
- proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.
- dell'originalità del progetto (intesa non solo come idea "originale" ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Gli item utilizzati per ogni consegna effettuata sono stati:

- Rispetto dei tempi
- Esposizione/correttezza
- Originalità dei contenuti
- Pertinenza con l'obiettivo
- Completezza
- Strutturazione del project work

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte con colloqui individuali di consulenza.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Basi per comprendere le crisi economiche. Paniere dei beni, pil, linea della povertà, speranza di vita, bilancia commerciale

Keynes, la crisi economica del 1929

Roosevelt e la sua politica.

Cenni sull'approccio economico di Malthus, Marx, Schumpeter.

Project management. Il progetto e le sue fasi. Pianificazione e definizione dell'obiettivo. Ciclo di vita di un progetto.

Work breakdown structure

Matrice attività e risorse

Diagramma di Gantt

Stesura individuale del lavoro

Programma che sarà svolto dal 30/04/2026 al termine dell'anno formativo

Public speaking e regole per una buona presentazione

Regole per una presentazione adeguata del project work



Di seguito si riporta il documento consegnato ad inizio anno formativo e pubblicato anche su Classroom con tutte le specifiche relative alla redazione del Project Work.

CAPES - ANNO DI PREPARAZIONE ALLA MATURITA' PROFESSIONALE- A.F. 2025 2026
PROJECT WORK

Il project work, da realizzare entro la fine dell'anno scolastico e da presentare all'esame finale, dovrà rispettare le seguenti linee guida:

- *Si colleghi all'esperienza di stage o a una realtà produttiva e/o lavorativa*
- *Sia coerente con il proprio percorso formativo*
- *Si realizzi in una proposta e in un programma di azione*

Gli allievi saranno supportati nel lavoro di stesura dagli strumenti propri del Project Management.

1. *Work breakdown structure: l'albero di attività orientate alla stesura del project work, che scompone in attività elementari le fasi del progetto.*
2. *Matrice attività e risorse*
3. *Diagramma di Gantt*
4. *Analisi delle risorse*

Il project work costituirà parte dell'Esame di Stato e dovrà dimostrare una capacità di analisi da parte dell'allievo del contesto lavorativo in cui ha operato.

La descrizione dell'azienda non deve essere un semplice esercizio di copiatura, ma deve contenere anche una visione dell'allievo/a, un suo apprezzamento dell'organizzazione aziendale, che metta in evidenza la capacità di osservazione e di analisi critica e che si realizzi in una proposta o in un programma di azione.

Strumenti della ricerca

- a) *documenti che riguardano l'azienda (opuscoli, organigrammi, rapporti di gestione, ecc.)*
- b) *bibliografia /sitografia generica sul settore d'attività dell'azienda*
- c) *confronto con quanto appreso teoricamente a scuola durante gli anni di formazione*
- d) *spirito d'osservazione e capacità di analisi.*



Alcune regole da rispettare assolutamente:

- *Non copiare. Un project work non è un lavoro di copiatura di altri testi.*
- *Non limitarsi a descrivere l'azienda. Bisogna lavorare su un tema e svilupparlo adeguatamente.*
- *Non limitarsi all'esposizione di concetti teorici, ma confrontarli con quanto si è potuto sperimentare.*
- *E' fondamentale rispettare la tempistica concordata.*
- *Impegnarsi in modo costante.*

Struttura formale:

La struttura del lavoro deve essere la seguente:

1. Frontespizio

Il frontespizio deve contenere:

- *il titolo del project work*
- *l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento*
- *Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato- Capes*

2. L'indice

L'indice, che deve essere coerente con la Work breakdown structure, elenca i titoli e il numero di pagina d'inizio delle parti che compongono il testo del lavoro (capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, bibliografia, etc.) e fornisce un quadro del contenuto e dell'organizzazione dell'elaborato.

Nel corso della stesura può essere leggermente modificato in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della ricerca.

La costruzione di un buon indice con capitoli e sottocapitoli facilita enormemente il lavoro. Sarà la prima cosa da scrivere.

3. L'introduzione

L'introduzione, che va scritta alla fine del Project Work, illustra la scelta dell'argomento, cosa ha spinto l'allievo a sceglierlo, le ipotesi che intende dimostrare.

4. Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi

Il testo dell'elaborato va suddiviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi con una numerazione progressiva che possa facilitare anche i rinvii interni.

5. Le conclusioni

Ultimo capitolo dell'elaborato, è una risposta alle ipotesi avanzate nell'introduzione e commentano i risultati. Vuole essere un momento di riflessione rispetto al lavoro svolto.

6. Bibliografia e sitografia:

Occorre citare tutti i testi, articoli e siti consultati.

Per quel che riguarda i siti andrà riportato l'indirizzo internet accompagnato dalla data di consultazione.

Per quel che riguarda i libri consultati andranno riportati come segue:



Eco, Umberto. *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*. Milano, Bompiani, 2012.

7. Allegati

Comprendono i documenti che l'autore ritiene di voler riportare in modo completo.

Si può rimandare ad essi con note a piè di pagina.

Dati generali :

Lunghezza dell'elaborato: minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, gli allegati e la bibliografia.

Si deve tener conto nella stesura del lavoro del segreto professionale dell'azienda nella quale si svolge lo stage.

Vanno rispettati i tempi di consegna concordati:

- data consegna mission del project work e Work breakdown structure
- data consegna titolo e indice,
- data consegna bozza,
- data consegna bozza predefinitiva,
- data consegna lavoro ultimato.

Gli aspetti che verranno tenuti in considerazione in sede di valutazione sono:

- contenuti e loro esposizione coerente nel testo
- forma (correttezza linguistica, rispetto delle disposizioni date dalla scuola, ...)
- rispetto delle consegne
- qualità dell'apporto di riflessione personale e impegno del/della candidato/a
- livello di analisi critica e di innovazione

Frontespizio	il titolo del project work l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato Nome dell'azienda ospitante e il periodo durante il quale è stato effettuato stage
Lunghezza dell'elaborato	minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, allegati, la bibliografia
Consegna	Forma cartacea + File PDF inviato via mail
Margini	Superiore cm 2,5 Sinistro cm 3 Inferiore cm 2,5 Destro cm 1.5
Carattere	Arial, Tahoma, Verdana, Times New Romans dimensione 11 punti
Interlinea	Singola



Numerazione	<i>automatica delle pagine</i>
Suddivisione in capitoli sottocapitoli	<i>Ogni parte e ogni capitolo devono iniziare su una pagina nuova. Utilizzare interruzione di pagina per separare i capitoli Titoli 14 punti</i>
Note a piè di pagina	<i>Dimensione carattere Arial 8 punti</i>
Bibliografia	<i>Elenco in ordine alfabetico, di regola per autore, di ogni fonte utilizzata con libri, riviste, articoli, CD ROM, pagine Internet. Nel caso di interviste, segnalare il nome e la funzione delle persone coinvolte</i>
Allegati	<i>Eventuali documenti indispensabili alla comprensione di concetti espressi nel lavoro.</i>

DATE DI CONSEGNA

24 novembre 2025	<ul style="list-style-type: none">• argomento/mission - obiettivo/azienda collegata
15 dicembre 2025	<ul style="list-style-type: none">• Titolo,• Indice
8 gennaio 2026	Bozza
27 febbraio 2026	Bozza pre definitiva
19 aprile 2026	Versione definitiva
15 maggio 2026	Consegna supporto multimediale necessario per la presentazione
Giornate da definire - maggio 2026	Simulazioni individuali della presentazione del lavoro

La puntualità delle consegne è fondamentale, le date sono inderogabili.

Ogni lavoro andrà consegnato su Classroom.

Di seguito gli indirizzi mail dei docenti di riferimento.

1. Silvia.bonelli@scuola.alto-adige.it silvia.bonelli@cts-einaudi.it
2. Gaia.bottaro@scuola.alto-adige.it
3. Gianluca.Bortolaso@scuola.alto-adige.it

A seguire gli allievi riceveranno i suggerimenti e le valutazioni da parte dei docenti.



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROJECT WORK

CONTENUTI DI PROGETTO 60%	
originalità dell'argomento. Congruenza dei temi trattati. Approfondimento.	
utilizzo appropriato di fonti attendibili, corretto uso delle note a pie' di pagina. Presenza di sitografia e bibliografia.	
la trattazione è corredata da dati, grafici, schemi adeguati. Presenza di eventuali allegati.	
elaborazione personale degli argomenti. Articolazione metodologica.	
rapporti con enti/aziende di riferimento	
l'allievo/a ha approfondito e/o corretto le parti indicate dai docenti	
l'allievo/a cerca confronto con i docenti di riferimento	
	0,00
COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA 40%	
logica espositiva degli argomenti. Presenza di un indice/sommario adeguato	
correttezza sintattica e ortografica	
coerenza e chiarezza espositiva.	
	0,00
totale	0,00

INADEGUATA limitata/involuta	MODESTA impacciata	SUFFICIENTE	CORRETTA	APPROPRIATA	EFFICACE
da 1 a 4	da 4,1 a 5,5	da 5,5 a 6,5	da 6,5 a 7,5	da 7,5 a 8,5	da 8,5 a 10



Questi gli argomenti dei project work:

Progettazione e realizzazione di un intervento per gli allievi della scuola "E. Levinas" sull'educazione alimentare tenuta dalla biologa nutrizionista dott.ssa Chiara Mesiano
Progettazione e realizzazione di incontri di musicoterapia per gli ospiti affetti da Alzheimer della residenza per anziani "Don Bosco" di Bolzano
Progettazione e organizzazione di un evento di sensibilizzazione sull'ADHD presso la Scuola per le professioni sociali "Levinas" in collaborazione con l'associazione Neurotribe
Progettazione di un sistema di innevamento artificiale in collaborazione con Sitas spa di Livigno
Progettazione e creazione di brevi interviste con testimonianze da parte di forestali, boscaioli e cittadini su come hanno vissuto la tempesta Vaia in collaborazione con la stazione forestale di Fontanafredde
Realizzazione di una brochure informativa per sensibilizzare le famiglie al consumo del formaggio con caseificazione a latte crudo in collaborazione con Malga Cerin e Caseificio sociale Val di Fassa
Progettazione e realizzazione di un tour virtuale interattivo a 360° per il negozio Mediaworld di Bolzano
Progettazione e realizzazione di un opuscolo informativo sulla prevenzione e cura dell'apparato cardiovascolare per gli allievi della Scuola per le Professioni Sociali "E. Levinas" di Bolzano
Progettazione e realizzazione di una brochure informativa sul Papilloma virus in collaborazione con il consultorio Kolbe di Bolzano
Organizzazione di un incontro per la classe quarta Tecnico riparatore veicoli a motore della Scuola professionale per l'artigianato e l'industria "L. Einaudi" di Bolzano con approfondimento sui sistemi di sicurezza in collaborazione con gli esperti di Guidare e Pilotare
Progettazione di alcuni incontri formativi su pillole di fai-da-te per la riparazione in ambito meccanico/elettrico in collaborazione con community di BeYoung
Progettazione e realizzazione di un intervento sul vino dealcolato per gli studenti della classe 3° Operatore Agricolo-Ambientale della scuola professionale provinciale per la frutticoltura e il giardinaggio di Laimburg tenuta da esperti dell'azienda J. Hofstaetter di Termeno.
Progettazione e organizzazione di un incontro di sensibilizzazione sul rimboschimento e sulla tempesta Vaia, tenuta dall'Ufficio forestale della Provincia di Bolzano per gli alunni della classe terza della scuola agraria di Laimburg
Progettazione di una guida pratica e completa per chi desidera installare un impianto fotovoltaico, affrontando i principali temi che interessano al consumatore finale come la fattibilità dell'installazione e una prima autovalutazione della convenienza.



Team building

12 ore

A cura del docente *Giorgio Merola*

La classe ha mostrato sin da subito di possedere un bagaglio di risorse ricco ed eterogeneo, anche grazie alla presenza di gruppi che provengono da percorsi formativi diversi.

Gli allievi hanno mantenuto un buon livello di partecipazione, mostrandosi coinvolti soprattutto nelle attività pratiche e di problem solving, ma affrontando positivamente anche i momenti di riflessione e discussione sui temi affrontati.

La maggior parte degli studenti hanno mostrato un buon livello di consapevolezza e di attivazione personale rispetto alle proprie aree di miglioramento e le strategie da mettere in campo.

Alcuni allievi, oltre a mostrare un buon livello di interesse per le tematiche affrontate, hanno offerto contributi significativi, mettendosi in gioco e riuscendo a collegare alla propria esperienza, gli esercizi e le tecniche presentate e sperimentate durante gli incontri.

Tra le altre tematiche che hanno suscitato maggiore interesse nel gruppo, i percorsi di raggiungimento degli obiettivi, la resilienza, le strategie per gestire l'ansia da prestazione.

COMPETENZE SVILUPPATE

Gli studenti hanno allenato competenze di team building e leadership e hanno sviluppato consapevolezza di alcuni processi motivazionali e psicologici che intervengono nel percorso che conduce alla realizzazione di obiettivi personali. Inoltre, i ragazzi hanno sperimentato tecniche di stampo cognitivo comportamentale per lo sviluppo della resilienza e per esercitare le competenze di gestione dell'ansia al momento ancora da sviluppare. Le competenze e conoscenze che promosse da questo tipo di azione formativa riguardano i seguenti aspetti:

- Saper collaborare in vista di un obiettivo comune
- Saper progettare in gruppo
- Saper applicare strategie di problem solving
- Conoscere e applicare una tecnica cognitivo comportamentale

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI (Distinguere tra lezioni in presenza e a distanza)

Il modulo è stato caratterizzato prevalentemente da giochi sulla creatività, attività di problem solving, attività mutate dalla psicomotricità relazionale, discussioni, brain storming e attività di autovalutazione.

Gli spunti e i riferimenti teorici sono stati sempre ricondotti alle esperienze personali degli allievi. Inoltre sono stati presentati e sperimentati metodi cognitivo-comportamentali e strategici (tecniche per sbloccarsi a livello motivazionale e nel problem solving).

LIBRO DI TESTO

Non erano presenti libri di testo, ma il corso si è articolato in riferimento alla seguente bibliografia:

- Bartoletti, A. (2013). *Lo studente strategico*. Ponte alle Grazie
Kahneman (2011). *Pensieri lenti e pensieri veloci*. Mondadori
Masoni, M.V. (2001). *Studiare bene senza averne voglia*. Erickson
Nardone, G. (2009). *Problem Solving strategico da tasca*. Ponte alle Grazie
Nardone, G. (2013). *Psicotrappole*. Ponte alle Grazie



Rampin, M. (2013). Come imparare a studiare. Salani Editore

Trabucchi, P. (2019). Resisto dunque sono. Corbaccio Editore

VALUTAZIONE

Le attività non erano soggette a valutazione, mentre era sollecitata l'autovalutazione individuale e di gruppo attraverso rielaborazioni guidate e brainstorming.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non prevista

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Team building

Problem solving di gruppo

Biases cognitivi e obiettivi

Tecniche cognitivo-comportamentali e strategiche per sviluppare resilienza, gestire l'ansia da prestazione e affrontare problemi scolastici.



Italiano

198 ore

A cura della docente Tatiana Tabarelli de Fatis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Capes B è stata una classe abbastanza eterogenea, per quanto riguarda i profili professionali e per la diversa provenienza scolastica degli allievi, ma abbastanza omogenea per quanto riguarda il livello di capacità linguistiche, di produzione sia scritta che orale e di metodo di studio.

Nella classe sono presenti quattro studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato e il PEI per l'allievo che ne usufruisce.

Si sono riscontrate all'inizio difficoltà nella capacità di padroneggiare la lingua italiana, a causa soprattutto di una notevole povertà lessicale; lessico che però, col passare del tempo, è andato un po' arricchendosi. Si è lavorato anche per permettere al gruppo-classe di acquisire un individuale metodo di studio autonomo e flessibile, che consentisse la realizzazione di approfondimenti personali. Il dialogo educativo è stato facile, grazie soprattutto ad un generale buon livello di maturità e serietà da parte degli allievi. Il gruppo-classe ha mostrato buone doti nel lavoro individuale, a coppie e di gruppo.

Il rendimento medio è in generale soddisfacente, anche se alcuni allievi mostrano lacune pregresse, ma una alta disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate. Alcuni ragazzi hanno dimostrato un buon livello di vivacità intellettuale e, se opportunamente stimolati, hanno partecipato attivamente alle lezioni.

E' stato dato largo spazio alla capacità di comprensione, interpretazione e in generale di produzione scritta, attraverso esercitazioni svolte sia a casa sia in classe. Tutto ciò è avvenuto anche in modo multidisciplinare, in collaborazione con altre discipline. Mediamente gli allievi hanno dimostrato un'efficace e autonoma padronanza degli strumenti atti al potenziamento delle competenze richieste loro. La maggior parte degli allievi, occorre ricordare, si sono cimentati quest'anno per la prima volta con la materia letteratura italiana.

Permangono in alcuni di loro problemi legati alla sintassi e all'ortografia; il miglioramento globale è stato particolarmente significativo.

Le difficoltà maggiori si sono rivelate nella comprensione e analisi delle tematiche e del pensiero degli autori presi in esame e nella creazione di collegamenti con altre materie. A tale scopo si sono creati dei progetti multidisciplinari, che hanno visto la partecipazione di varie materie, col fine di offrire alla classe l'opportunità, in base alle proprie conoscenze acquisite nello studio di altre discipline, di ampliare la conoscenza e la comprensione dei vari fenomeni letterari. Sono state svolte anche alcune verifiche multidisciplinari.

Si sono avvicendate da subito molte interrogazioni, allo scopo di dar loro l'opportunità di "sentirsi" e migliorare quindi le capacità orali. A proposito di ciò, è stato richiesto loro, come compito, anche la realizzazione di alcuni file audio.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi;
- Articolare un discorso, dimostrando padronanza dei contenuti e delle strutture grammaticali, formulando in modo chiaro e preciso le proprie idee e opinioni;
- Redigere testi di tipologie diverse, utilizzando in modo corretto sia gli elementi morfosintattici e stilistici della lingua sia le forme di comunicazione multimediale.



METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

L'insegnamento si è svolto in modo piuttosto vario: la lezione frontale è servita a presentare l'autore per quanto riguarda l'inquadramento della biografia, delle opere e delle principali tematiche. Il successivo approfondimento è avvenuto in modo autonomo da parte degli allievi, mediante la redazione di lavori in cooperative learning, in sottogruppi o svolti autonomamente.

Si sono approfondite di conseguenza le capacità di prendere appunti, di operare confronti, di riflessione e di sintesi, d'interpretazione e analisi dei testi.

Altre metodologie utilizzate sono state la lezione dialogata, con la continua sollecitazione all'intervento, la costruzione di mappe concettuali e la visione di lezioni sui vari autori o interviste agli autori stessi sul computer (you tube).

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Ogni compito redatto a casa o a scuola ha previsto l'assegnazione di un voto.

Con l'intento di avvicinare gli allievi alla lettura, all'analisi e al commento, nonché a una maggiore padronanza espressiva e lessicale, durante l'anno formativo gli allievi sono stati invitati a leggere autonomamente e integralmente, rispettando le varie scadenze, sei opere letterarie. Alla fine, ne è risultata una ricca discussione, inerente le varie preferenze e gusti e, soprattutto, in alcuni allievi, una positiva scoperta del "mondo" della lettura.

LIBRO DI TESTO

Non è stata utilizzata alcuna Storia della letteratura italiana. Il materiale è stato caricato su classroom, in particolare documenti, video con link, powerpoint, schemi e tabelle realizzati dagli stessi allievi.

VALUTAZIONE

Le verifiche hanno sempre avuto carattere formativo e orientativo, riconducibili alle diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Sono stati svolti esercizi di comprensione e analisi del testo letterario in prosa e in poesia, analisi e composizione di un testo argomentativo, sintesi, confronti e recensioni.

Largo spazio è stato dato alla correzione individuale, per permettere a ciascun allievo di lavorare sui propri punti di debolezza. Obbligatoriamente, è stata poi svolta la correzione scritta dei propri elaborati.

La valutazione delle interrogazioni orali è avvenuta con la partecipazione dell'interrogato stesso, con lo scopo di giungere a un giusto livello di autovalutazione.

Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna dei vari lavori assegnati.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è consistita in incontri individuali tra docente e allievo, al fine di colmare lacune di tipo morfologico-sintattico, in particolare negli elaborati scritti. E' stata comunque riservata particolare attenzione nei confronti di allievi bisognosi di supporto.

Sostanzialmente, i progressi più incisivi sono avvenuti grazie alle molteplici occasioni, date a ciascun allievo, di cimentarsi nell'espressione orale.



PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

Modulo: 1^ Titolo: Il lavoro nella letteratura Periodo di realizzazione: Settembre-Ottobre-Novembre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi; - Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni; - Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate; - Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni; - Rivedere i propri testi dopo feedback; - Applicare le forme dell'ascolto; - Riflettere sulle esperienze di lettura, esprimendo commenti e valutazioni personali. 	<p>- Ricerca sullo sfruttamento minorile ai nostri giorni</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Giovanni Verga Lettura novella "<i>Rosso Malpelo</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Chiara Inghrao Lettura di alcuni capitoli de "<i>Dita di dama</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Amelie Nothomb Lettura integrale de "Stupore e tremori"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Vittorio Zucconi Lettura racconto "<i>Giappone: il drago</i>"</p> <p>-Il Futurismo</p> <p>- Vita, opere e tematiche di Fortunato Depero -Visione documentario "Depero, Rovereto, New York e altre storie" Visita a "Casa Depero" a Rovereto</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Isaac Asimov Lettura racconto "<i>Robbie</i>" Lettura racconto "<i>Chissà come si divertivano</i>"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento cooperativo; - Approcci metacognitivi; - Brain-storming; - Istruzione programmata; - Esercitazioni individuali; - Lezione frontale.



Modulo: 2[^]		
Titolo: Racconti di crisi e di guerre		
Periodo di realizzazione: Dicembre-Gennaio-Febbraio		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;- Rivedere i propri testi dopo feedback;- Applicare le forme dell'ascolto	<p>-Vita, opere e tematiche di John Steinbeck Lettura integrale del romanzo "<i>Uomini e topi</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Mario Rigoni Stern Lettura di alcuni passaggi de "<i>Il sergente nella neve</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Alberto Moravia Lettura di alcuni passaggi de "<i>La ciociara</i>" Visione del film "La ciociara" Il Neorealismo</p> <p>-Vita, opere e tematiche di George Orwell Lettura integrale del romanzo "<i>La fattoria degli animali</i>"</p>	<ul style="list-style-type: none">-Apprendimento cooperativo;- Approcci metacognitivi;- Brain-storming;- Istruzione programmata;- Esercitazioni individuali;- Lezione frontale.



Modulo: 3^

Titolo: Civiltà in movimento

Periodo di realizzazione: Marzo - Aprile

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;- Rivedere i propri testi dopo feedback;- Applicare le forme dell'ascolto	<p>- Ricerca sull'emigrazione italiana dai primi anni del '900</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Isabel Allende Lettura di alcuni capitoli de <i>Lungo petalo di mare</i></p> <p>Il Cubismo Analisi di <i>Guernica</i> di Pablo Picasso</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Marco Balzano Lettura integrale de <i>Resto qui</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- Apprendimento cooperativo;- Approcci metacognitivi;- Brain-storming;- Istruzione programmata;- Esercitazioni individuali;- Lezione frontale.



Programma che sarà svolto dal 30/04/2026 al termine dell'anno formativo:

Modulo: 4^

Titolo: La città e la campagna

Periodo di realizzazione: Maggio – Giugno

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Elaborare creativamente testi continui, non continui e multimediali, strutturandoli in modo chiaro ed adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario;- Motivare opinioni e punti di vista, tenendo conto degli aspetti comunicativi formali e contenutistici;- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;- Riflettere sulla propria competenza di scrittura e migliorarla.	<ul style="list-style-type: none">- Cenni su vita, opere e tematiche di Italo Calvino Lettura racconto <i>Funghi in città</i>- Cenni su vita, opere e tematiche di Cesare Pavese Lettura racconto <i>Che cos'è il mio paese</i>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Discussioni in plenaria;- Esercitazioni individuali.



Matematica

129 ore al 30.4.2026

A cura del docente Alessio Gennari

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, all'inizio dell'anno scolastico (settembre 2025), si è presentato con caratteristiche di marcata eterogeneità, in quanto composto da studenti provenienti da differenti percorsi di formazione professionale. I livelli iniziali di preparazione risultavano disomogenei, influenzati non solo dai corsi precedentemente frequentati, ma anche, in misura significativa, dalle diverse esperienze di insegnamento-apprendimento maturate.

Durante le prime settimane si è osservata una tendenza, da parte di alcuni studenti, a costituire sottogruppi basati su conoscenze pregresse, con iniziali difficoltà di integrazione nel contesto classe. Parallelamente, sono emerse dinamiche relazionali positive, caratterizzate da collaborazione e confronto costruttivo, che hanno favorito lo scambio di competenze e sostenuto il processo di apprendimento.

All'interno del gruppo si distinguono due studenti con una preparazione matematica più solida, mentre altri evidenziano un rapporto più complesso con la disciplina, spesso associato a difficoltà di apprendimento certificate..

COMPETENZE SVILUPPATE

Uno degli obiettivi principali è stato quello di modificare la percezione della matematica e della figura dell'insegnante, proponendo la disciplina come un linguaggio razionale utile per analizzare scenari e risolvere problemi reali, piuttosto che come mera ripetizione di esercizi.

Alcuni studenti hanno acquisito competenze significative nello studio delle funzioni, riconoscendone l'efficacia nella lettura e interpretazione di situazioni concrete.

È stato inoltre sottolineato il legame tra linguaggio e pensiero, e il confronto con il rigore della formalizzazione matematica ha contribuito a migliorare anche le competenze espressive, in particolare nella produzione orale.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

L'attività didattica è stata orientata alla promozione del dialogo e alla costruzione condivisa della conoscenza, privilegiando, ove possibile, l'analisi di situazioni concrete e attuali come punto di partenza per la formulazione di ipotesi.

Sono stati utilizzati strumenti informatici a supporto della ricerca, della discussione e della rappresentazione dei fenomeni: oltre alla lavagna tradizionale, si è fatto ricorso a software quali GeoGebra, fogli di calcolo e altre applicazioni digitali per l'elaborazione e l'analisi dei dati.

È stato inoltre incentivato un utilizzo consapevole e costruttivo dei chatbot, come strumento di supporto allo studio, al monitoraggio dei progressi e all'autovalutazione.

LIBRO DI TESTO

Non è stato adottato un libro di testo. Le lezioni si sono basate su dispense selezionate dal docente, materiali didattici reperiti online e risorse digitali predisposte appositamente.



VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su un numero adeguato di prove scritte e orali. È stata inoltre monitorata la consegna puntuale dei compiti assegnati tramite Google Classroom.

La valutazione finale tiene conto non solo dei risultati ottenuti nelle verifiche, ma anche della partecipazione attiva, della maturazione individuale e della capacità di affrontare i problemi con spirito critico e consapevolezza del contesto matematico.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dei primi mesi è stato dedicato spazio al consolidamento delle conoscenze di base, con l'obiettivo di rendere più omogeneo il livello della classe sugli argomenti propedeutici. Alcuni studenti hanno inoltre intrapreso attività di studio collaborativo in autonomia, anche al di fuori dell'orario scolastico, al fine di rafforzare le proprie competenze.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Polinomi definizioni, prodotti notevoli

Scomposizione di polinomi, regola di Ruffini

Raccoglimenti a fattor comune e a fattor comune parziale

Ripasso delle equazioni di primo e secondo grado; sistemi; retta e parabola nel piano cartesiano

Concetto di funzione

Principali tipologie di funzione: costante, lineare, quadratica, esponenziale e polinomiale

Logaritmi ed esponenziali: proprietà, equazioni logaritmiche, funzioni logaritmiche ed esponenziali

Limiti e continuità: calcolo del limite per semplici funzioni polinomiali e razionali fratte, sia in forme determinate sia nelle principali forme indeterminate ($[0/0]$, $[\infty/\infty]$, $[\infty-\infty]$)

Rapporto incrementale e introduzione al concetto di derivata

Regole di derivazione applicate a funzioni elementari: razionali intere e fratte (con numeratore e denominatore di primo o secondo grado)

Studio della monotonia e della concavità

Determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso

Approfondimento del concetto di funzione derivata

Studio completo di funzione

Programma previsto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

Il teorema di Rolle (come esempio di teoremi sui limiti)

Statistica descrittiva e indici di centralità

Media, media ponderata

Moda e mediana

Varianza e scarto quadratico medio

Rappresentazioni grafiche



Storia

87 ore

16 + 8 di potenziamento da svolgere dal 30.4.2026

A cura del docente Ferdinando Manfredini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 14 allievi, con la presenza di 3 indirizzi e un allievo dell'indirizzo commercio, pur non avendo un substrato culturale e storico particolarmente solido, ha mostrato mediamente un discreto interesse rispetto alla materia di storia, alcuni studenti hanno mostrato un impegno costante con un rendimento soddisfacente, solo alcuni allievi non sono particolarmente partecipativi, generalmente, pur con diverse eccezioni, si gli allievi si dimostrano propensi alla partecipazione attiva e in generale alla comunicazione e all'interazione, non mancano i problemi legati all' interiorizzazione di quanto affrontato in classe e alla capacità di collegare la disciplina ai diversi contesti professionali di riferimento e curricolari, numerose sono le difficoltà nell'esposizione orale che appena sufficiente in una parte degli allievi alti invece riescono ad elaborare concetti articolati con una buona capacità di linguaggio, In ogni caso, nonostante queste difficoltà emerse durante tutto l'arco dell'anno, gli studenti in buona parte hanno maturato discrete capacità di analisi e comprensione della materia con una sufficiente capacità di collegare i concetti alle diverse situazioni, arrivando ad ottenere risultati mediamente discreti, con alcune punte di eccellenza. Le difficoltà emerse e le numerose attività trasversali hanno inciso parzialmente sulla programmazione redatta ad inizio anno, con un rallentamento dell' attuazione del piano di lavoro; alcune parti di storia locale non sono state sufficientemente affrontate rispetto a quanto dichiarato nel piano di lavoro. La classe ha un buon metodo di studio nella maggior parte dei casi e spesso partecipa attivamente al dibattito, alcuni allievi meno propensi alla partecipazione tendono a distrarsi durante le lezioni, pur rimanendo sempre composti ed educati. Tenendo conto di quanto esposto fin ora, si è data priorità al rafforzamento delle conoscenze fattuali e di collegamento della storia all'attualità oltre che all'analisi critica delle fonti sia storiche che più in generale informative, la classe, a causa della situazione pandemica, ha partecipato attivamente al progetto di leggere e analizzare un quotidiano in classe, è stato affrontato il tema della veridicità delle fonti e le fake news, problemi legati all'ambiente, al gender gap, all'intelligenza artificiale e ai risvolti storici, politici ed economici dell'attuale situazione geopolitica., la situazione in Medio Oriente e l'impatto dell'AI sul mondo del lavoro e sulla situazione geopolitica, le guerre commerciali e le conseguenze. I risultati conseguiti globalmente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un discreto impegno pressoché continuativo nell'attenzione, più che buono in taluni casi, ha consentito di conseguire valutazioni discrete nella media, con alcuni allievi che hanno raggiunto risultati buoni risultati e in alcuni casi eccellenti, parimenti alcuni studenti hanno difficoltà nell'esposizione orale e ancora adesso permangono situazioni di insufficienza. La competenza civica e sociale del gruppo classe appare buona, anche se la propensione ad una critica costruttiva risulta ad appannaggio di una élite di allievi, supportati da un interesse per la materia. La classe non si è dimostrata, mediamente, poco incline nello sviluppo del lavoro autonomo e nei collegamenti e confronti sincronici e diacronici, tra tematiche analizzate e gli aspetti professionalizzanti oltre che quelli più prettamente disciplinari quali, ideologici, economici, strategici e più generalmente politici e propagandistici, gli argomenti trattati in classe non sempre sono stati supportati da un lavoro a casa che consentisse di andare oltre a quanto fatto nel contesto formale pregiudicando, in alcuni casi, i risultati delle prove strutturate fatte in classe. Il progetto "Quotidiano in classe" ha consentito di seguire i principali avvenimenti che si sono succeduti durante l'anno formativo e di approfondire le tematiche esposte precedentemente.



COMPETENZE SVILUPPATE

- Collocare gli eventi storici dal '900 ai giorni nostri cogliendone la rilevanza e le interconnessioni, riflettendo sui rapporti causa-effetto dei principali avvenimenti, sulle conseguenze che essi hanno determinato anche in relazione al presente
- Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale.
- Comprendere le interconnessioni tra le vicende storiche e il profilo professionale di riferimento, attraverso il riconoscimento e uso consapevole delle fonti e i risvolti concreti delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Durante l'anno formativo si è fatto ricorso a diverse metodologie anche se uno spazio non trascurabile è stato dato alla lezione frontale potenziata, nella stragrande maggioranza dei casi supportata da domande e discussioni proposti dagli stessi allievi, in questo modo ognuno ha sviluppato uno spirito critico rispetto alle tematiche affrontate e ha potuto dare il proprio contributo esperienziale al dibattito, riferendosi spesso al settore professionale di appartenenza. Per consentire un adeguato sviluppo della materia in chiave settoriale, durante l'arco dell'anno sono state assegnate delle ricerche con tematiche di carattere storico per lo più legate alla sfera professionale, gli allievi sono stati seguiti in maniera personalizzata e hanno potuto migliorare la capacità di lavorare in autonomia e di attingere in maniera appropriata alle risorse messe a disposizione. Per alcuni argomenti sono stati visionati dei documentari storici e selezionati articoli da riviste specialistiche. L'utilizzo di internet applicato alla storia è stato argomento di sensibilizzazione in diverse lezioni, per condurre l'allievo ad uso consapevole dell'indispensabile strumento, troppo spesso fruito acriticamente e non prestando la dovuta attenzione alla veridicità delle fonti, gli studenti hanno avuto modo di consultare archivi storici e di visionare filmati sul web, familiarizzando con alcuni siti istituzionali a carattere storico ed hanno svolto un lavoro critico rispetto all'attendibilità delle fonti e delle fake news e sull'intelligenza artificiale.

Per favorire lo scambio di materiale e feedback sui lavori svolti si è utilizzata la mailing list che ha consentito di personalizzare, stimolare ed eventualmente recuperare in maniera personalizzata parte del programma.

La materia per la sua intrinseca duttilità è stata il perno di numerosi percorsi pluridisciplinari, l'attività didattica ha contemplato la presentazione di percorsi strutturati, incoraggiando gli studenti ad agire autonomamente in un lavoro di sintesi personale, con la disponibilità d'essere seguiti e guidati dal docente. I riferimenti e gli innumerevoli puntuali rimandi interdisciplinari, evidenziati durante le lezioni, hanno consentito di permettere loro efficaci analisi e costruzioni di percorsi interdisciplinari. Di seguito le tematiche affrontate con altri colleghi già dichiarati nel piano di lavoro. Durante le lezioni sono state date delle indicazioni sull'uso consapevole dell'AI e sul finire dell'anno formativo saranno utilizzati dei visori per la realtà aumentata e virtuale.

Il tema "UE" è stato affrontato in maniera interdisciplinare con la materia di tedesco, in modo da riflettere sull'importanza delle lingue, sulla loro diffusione all'interno della UE e come la conoscenza linguistica e dei meccanismi che regolamentano tale organizzazione, possano contribuire ad un inserimento lavorativo più agevole e rispondente alle proprie competenze, in un quadro di mobilità sociale che i trattati comunitari favoriscono. Sentirsi cittadini europei contribuisce ad una migliore integrazione tra i diversi gruppi linguistici locali.

Con la materia di italiano sono stati realizzati i seguenti progetti già descritti nella relazione della collega Tabarelli:



Il rapporto tra arte e lavoro, ben si presta alla multidisciplinarietà con la materia Storia e, in particolare, con il periodo dell'autunno caldo in Italia e in generale con le trasformazioni economico-sociali che hanno contraddistinto gli anni Settanta.

Per approfondire ulteriormente la multidisciplinarietà con la materia Storia, si è analizzata anche la famosa opera di Picasso Guernica.

Con la collega della materia project work sono stati individuate delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione descritti a parte in un apposito programma

LIBRO DI TESTO

Noi di ieri, noi di domani - Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli - Anno 2022

VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono stati valutati in itinere attraverso diverse tipologie di verifiche:

- Verifiche sulle fonti iconografiche
- Verifiche sulle fonti scritte
- Verifiche su aspetti e strutture degli aspetti storici
- Verifiche sull' acquisizione di un linguaggio specifico di settore
- Ricerche attive sulle tematiche affrontate
- Correttezza delle fonti
- Produzione di materiale originale
- Quiz on line
- Rielaborazione critica scritta e orale degli argomenti trattati.

Per valorizzare i profili professionali specifici sono stati assegnati dei lavori settoriali valutati come verifica scritta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attraverso la personalizzazione dei lavori di ricerca è stato possibile esaltare le proprie specificità e colmare le eventuali lacune.

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA****Modulo 1****Titolo Il tramonto dell'eurocentrismo****Periodo di realizzazione Settembre/Novembre**

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le contraddizioni della belle époque e prodomi delle grandi crisi del'900</p> <p>Individuare le connessioni fra la l'Italia giolittiana e la scienza, l'economia (lotte dei lavoratori), e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il pangermanesimo, il revanscismo, l'antisemitismo, l'irredentismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale.</p> <p>Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Nuove invenzioni e ricaduta sulla società. Imperialismo e nazionalismo.</p> <p>Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale.</p> <p>Pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa.</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.</p> <p>Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione.</p>	<p>Apertura dell'Unità con didascalie e immagini selezionate.</p> <p>Continuazione spiegazione U.d.a. con Brain storming pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo.</p> <p>Lezione frontale con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>Atlante storico (I risultati della Guerra di Libia; L'Impero russo; quadro complessivo della guerra in Europa; L'Europa dopo la Prima guerra mondiale).</p>

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)



Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.

Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 2

Titolo L'Europa dei totalitarismi

Periodo di realizzazione Novembre/ Gennaio

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione russa, lo stalinismo, il biennio rosso, il fascismo, il nazismo e la crisi del '29.</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra il comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin (piani quinquennali, purghe).</p> <p>La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del partito comunista.</p> <p>La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica.</p> <p>Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal.</p> <p>L'ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica.</p>	<p>Introduzione dell'unità con cartina geopolitica dell'Europa (Vedi cartine del libro o anche Atlante online)</p> <p>Ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) per la spiegazione dei totalitarismi (che saranno riepilogati costruendo uno schema sinottico).</p> <p>Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti e delle altre rubriche.</p> <p>Attualizzazione dei totalitarismi tramite la ricerca di materiale multimediale (in classe e a casa).</p> <p><i>Role playing</i> applicato a Protagonisti, dopo la visione di Video (<i>Stalin, Mussolini</i>).</p> <p>6) Riepilogo guidato con la Linea del tempo.</p> <p>Le fonti "<i>Non isolate la Russia!</i>"</p> <p>Le fonti "<i>Il convoglio rosso</i>"</p> <p>Le fonti "<i>Bisogna terrorizzare</i>"</p> <p>Le fonti vive "<i>La responsabilità</i>"</p>



		<p><i>storica del re d'Italia"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Storia di una disfatta: la morte della libertà di stampa</i></p> <p>Le fonti <i>Mussolini oratore</i></p> <p>Le fonti visive <i>L'America degli anni Venti</i></p> <p>Video Le origini del nazismo La propaganda e il fascismo Alla corte di Stalin La guerra civile spagnola</p> <p>Le fonti Una rivista pseudo scientifica fornisce al duce le basi per l'emanazione delle Leggi razziali</p> <p>Le fonti visive Le Leggi razziali spiegate al popolo</p> <p>Le fonti Le razze umane: quel mito inventato da noi</p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		



Modulo 3		
Titolo Il crollo dell'Europa (La Seconda guerra mondiale)		
Periodo di realizzazione Febbraio/ Aprile		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie della Seconda guerra mondiale e la Resistenza.</p> <p>Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.</p> <p>Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe.</p> <p>L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza.</p> <p>La fascistizzazione dell'Alto Adige.</p> <p>Il nuovo assetto mondiale e l'Europa divisa in due blocchi.</p> <p>L'atomica americana, l'atomica sovietica.</p>	<p><i>Brainstorming</i> sul concetto di guerra.</p> <p>Localizzazione del territorio con l'ausilio di carte (Atlante).</p> <p>Lezione frontale e dibattito guidato per La Seconda guerra mondiale e il quadro internazionale.</p> <p>Esercitazioni individuali tramite l'uso della Linea del tempo per spiegare la "guerra parallela" dell'Italia.</p> <p><i>Debriefing</i> sulle lezioni studiate</p> <p>Scienza e tecnica <i>Le invenzioni, dalla guerra all'uso quotidiano</i></p> <p>Le fonti visive <i>Londra sotto attacco</i></p> <p>Le fonti visive <i>Dalla vita normale alle fosse comuni</i></p> <p>Le fonti <i>Arrendersi è proibito</i></p> <p>Le fonti <i>Le "veline" del Ministero della Propaganda</i></p> <p>Le fonti <i>Soldati italiani in Russia</i> <i>4 Gli Alleati sbarcano in Sicilia; cade il fascismo</i></p> <p>Le fonti <i>L'Italia senza pane</i></p> <p>Le fonti visive</p>



		<p><i>I responsabili</i></p> <p>Le fonti visive <i>Italia 1943: come nasce una Guerra civile</i></p> <p>Le fonti <i>Il prezzo pagato dalla Germania</i></p> <p>Le fonti visive <i>Una foto-ricordo che fece il giro del mondo</i></p> <p>Le fonti <i>La "cortina di ferro"</i></p>
--	--	--

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.



Modulo 4 Titolo Il mondo diviso in due blocchi e l'epoca multipolare Periodo di realizzazione Aprile/Giugno		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la “guerra fredda”, la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l’economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la “guerra fredda” (comunismo, maccartismo, guerra di Corea), la decolonizzazione, il Sessantotto e la fine del sistema comunista.</p> <p>Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del Novecento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell’Italia e dell’Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Gli scontri indiretti durante la “guerra fredda”.</p> <p>Il comunismo in Cina e il maccartismo negli Usa.</p> <p>Crisi della “coesistenza pacifica”.</p> <p>Distensione, destalinizzazione e rivolte nei paesi satelliti.</p> <p>Kennedy: Nuova Frontiera e crisi di Cuba. (cenni)</p>	<p>Mappa concettuale su “guerra fredda”, distensione e fine del sistema comunista in una scansione diacronica.</p> <p>Video su <i>Kennedy, Martin Luther King</i> e dibattito guidato.</p> <p>Lezione frontale sulla decolonizzazione con riferimento alle letture attive delle Carte interattive.</p> <p><i>Cooperative learning</i> sul crollo del comunismo: individuazione di cause, caratteristiche, conseguenze.</p> <p>Dibattito guidato sull’Età attuale.</p> <p>Le fonti <i>Esperimenti nucleari</i></p> <p>Le fonti visive <i>Tre momenti della “seconda crisi di Berlino”</i></p> <p>Le fonti visive <i>L’attentato contro John Kennedy</i></p> <p>Le fonti visive <i>La conquista dello spazio</i></p> <p>Le fonti <i>Gandhi, il maestro della “non violenza”</i></p> <p>Le fonti visive <i>Elicotteri e napalm</i></p> <p>Le fonti visive <i>Terrore ad Algeri</i></p> <p>Le fonti visive <i>L’inizio della fine per l’egemonia</i></p>



		<p><i>sovietica sui Paesi satelliti</i></p> <p>Le fonti visive <i>I segni della guerra.</i></p> <p>Le fonti visive <i>Fatti del Sessantotto</i></p> <p>Le fonti visive <i>Regime assembleare e “attacchi militari”</i></p> <p>Le fonti visive <i>Gli “Anni di Piombo”</i> <i>“Mani pulite” pone fine alla Prima repubblica</i></p> <p>Le fonti <i>La Dichiarazione universale dei diritti dell’animale.</i></p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Individuare le connessioni fra la “guerra fredda”, la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l’economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell’Italia e dell’Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		



Modulo 5		
Titolo Il mondo attuale		
Periodo di realizzazione Intero anno formativo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale</p> <p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>	<p>Concetto di democrazia</p> <p>Risvolti economici nella storia</p> <p>Un mondo sempre più disuguale</p> <p>Le condizioni sociali e la loro percezione</p> <p>Il riscaldamento globale</p> <p>UE e le sue funzioni</p> <p>Epidemie e pandemie dal XX secolo ad oggi</p> <p>Le fonti e l'analisi delle fake news</p> <p>La situazione geopolitica in Medio Oriente con le origini del conflitto tra Israele e Palestina</p> <p>L'intelligenza artificiale e impatti geo politici</p> <p>Guerre commerciali</p>	<p>Brainstorming su temi di attualità affrontati in classe.</p> <p>Localizzazione geografica dei fatti con l'ausilio di carte interattive.</p> <p>Lettura dei principali quotidiani e selezione degli articoli più significativi.</p> <p><i>Cooperative learning</i> su tematiche di storia attuale.</p> <p>Riviste specialistiche settoriali</p> <p>Visione dei titoli dei principali tg nazionali e internazionali.</p> <p>Selezione di reportage di avvenimenti di storia attuale.</p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>		

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

La belle époque un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

L'opera di Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato

La competizione coloniale

La Germania di Guglielmo II

La Francia e il caso Dreyfus

La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna



L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
L'Italia giolittiana
La Prima guerra mondiale
Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.
La grande epidemia
Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni
La questione dell'Alto Adige
Il crollo dell'impero zarista
La rivoluzione d'ottobre (cenni)
Il nuovo regime bolscevico (cenni)
La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP (cenni)
La nascita dell'URSS e la morte di Lenin
La crisi del dopoguerra in Italia
Il "biennio rosso"
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere
L'Italia fascista (transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista – la repressione del dissenso – il fascismo e la chiesa – la costruzione del consenso – la politica economica – la politica estera)
La memoria libica della colonizzazione italiana
Le leggi razziali
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (Il travagliato dopoguerra tedesco – l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar – il totalitarismo nazista – la politica estera nazista)
Nazismo ed esoterismo
L'URSS e lo stalinismo
Il mondo verso una nuova guerra (gli anni Venti e il dopoguerra de vincitori - la crisi del 1929 – l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi – la guerra civile spagnola)
La Seconda guerra mondiale (lo scoppio della guerra – l'attacco a Francia e Inghilterra – la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS – il genocidio degli ebrei – la svolta della guerra)
Visione e analisi del film Norimberga
Programma di storia attuale:
L'analisi delle fonti
Riconoscere le fake news
Siti affidabili per le ricerche storiche
Digitalizzazione e lavoro
Propaganda e regimi totalitari
AI e mondo del lavoro
Guerre commerciali e conseguenze

Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

La guerra in Italia
La Repubblica di Salò e la Resistenza
La vittoria degli Alleati (il fronte orientale e lo sbarco in Normandia)
Inizio dell'era atomica
Le foibe e i profughi italiani

Il processo storico che porta alla nascita dell'UE
La diffusione delle lingue nel continente europeo.
Verso un nuovo ordine mondiale
La Guerra fredda (l'assetto geopolitico dell'Europa – gli inizi della Guerra fredda – la NATO e il Patto di
Varsavia – il maccartismo)
Il dopoguerra e l'Europa occidentale
Il piano Marshall e il boom economico
L'assemblea costituente e la nascita della Costituzione
Il trattato De Gasperi Gruber e l'Autonomia dell'Alto Adige





Deutsch als zweite Sprache

Lehrkraft Katja Adomat

Stunden bis 30.04.2026: 95 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht: 24 Stunden

Stunden vom 30.04.2026 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 28 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht vom 30.04.2026 bis Ende des

Bildungsjahres voraussichtlich: 10 Stunden

INSGESAMT 123 Stunden Unterricht/34Stunden Außerschulischer Nachmittagsunterricht

DIE KLASSENSITUATION

Die Lerngruppe umfasst zum aktuellen Zeitpunkt 14 Schüler*innen aus den Fachbereichen Landwirtschaft, Sozialberufe und Mechaniker. Das Kompetenzprofil in der Zielsprache (L2) ist mit Niveaustufen von A1 bis B2 stark heterogen geprägt. Ein wesentlicher Fokus der diesjährigen Arbeit lag auf der Vermittlung und Anwendung von Lernstrategien. Es wurde deutlich, dass ein Großteil der Lernenden kaum über das methodische Repertoire verfügt, um sich Inhalte eigenständig und nachhaltig zu erschließen. Auch bei Schüler*innen, die über sprachliche Grundlagen verfügen, stagniert der Fortschritt häufig, da diese Basiskompetenzen nicht methodisch abgesichert sind. Der Lernprozess gestaltete sich insgesamt diskontinuierlich. Trotz gezielter Interventionen zur Förderung der Selbstorganisation war der Lernaufwand seitens der Schüler*innen oft nicht ausreichend, um die heterogenen Lücken effektiv zu schließen.

Das primäre Ziel des Unterrichts war der Abbau von Sprechhemmungen und die Förderung einer angstfreien Kommunikation.

- Immersionsansatz: Um die L2 als natürliche Alltagssprache zu etablieren, wurde Deutsch fast ausschließlich als Arbeitssprache verwendet. Dieser Umstellung begegneten die Schüler*innen anfänglich mit Zurückhaltung, was jedoch im Sinne einer authentischen Sprachverwendung notwendig war.
- Kontextualisierung: Ausgehend von den Prinzipien des lebenslangen Lernens und der europäischen Sprachenpolitik wurde die Relevanz der Mehrsprachigkeit für die berufliche Mobilität sowie das private Wohlbefinden thematisch verankert.
- Sozialformen: Durch den Einsatz von Testformaten in Partner- und Gruppenarbeit wurde versucht, ein gewisses Maß an autonomem Lernen zu fördern und der Leistungsheterogenität gerecht zu werden.

Das übergeordnete Ziel „Matura“ sorgte grundsätzlich für Interesse, wenngleich die Motivation zur aktiven Zusammenarbeit schwankte. Obwohl in einzelnen Teilkompetenzen merkliche Fortschritte erzielt wurden, bestehen insbesondere in den produktiven Fertigkeiten Sprechen und Schreiben weiterhin (erhebliche) Defizite. Diese sind primär auf die mangelnde Beständigkeit im individuellen Lernprozess sowie die noch nicht gefestigten Lernstrategien zurückzuführen.

Aufgrund signifikanter Defizite in den Bereichen Hör- und Leseverstehen bildete die intensive Auseinandersetzung mit authentischen Hör- und Lesetexten einen Schwerpunkt des Unterrichts. Da diese Kompetenzen eine zentrale Säule der staatlichen Abschlussprüfung darstellen, wurden sie systematisch trainiert, um die Informationsentnahme unter Zeitdruck zu festigen. Die Anforderungen der Matura in der Zweitsprache (L2) stellen für Schüler*innen der Berufsschule erfahrungsgemäß nicht nur eine sprachliche, sondern auch eine hohe psychologische Belastung dar. Um dieser entgegenzuwirken



und die Prüfungssicherheit zu erhöhen, wurden von Beginn an gezielte Trainingseinheiten durchgeführt:

- Niveaustufen: Heranführung über den B1-Goethe-Standard bis hin zum geforderten Maturastandard.
- Aufgabentypologien: Vertrautmachen mit allen gängigen Formaten wie Richtig/Falsch-Aufgaben, Multiple-Choice sowie Stichwort-Items.

Im Bereich der schriftlichen Produktion lag der Fokus auf der Vermittlung strukturierter Textsorten. Besonderes Augenmerk galt dabei:

- Analytischen Texten: Zusammenfassungen inklusive einer begründeten Stellungnahme sowie argumentative Erörterungen.
- Interaktionsformen: Verfassen von privaten und (halb-)formellen E-Mails, Blog-Antworten und eigenständigen Blogbeiträgen.

Zur kontinuierlichen Überprüfung des Lernfortschritts und zur Vorbereitung auf die spezifische Prüfungssituation wurden im Laufe des Schuljahres insgesamt drei Schularbeiten mit direktem Bezug zu den Unterrichtsthemen durchgeführt.

Im zweiten Semester wurde zudem eine vollständige Maturasimulation absolviert. Diese diente dazu, den Schüler*innen eine realistische Einschätzung ihres aktuellen Leistungsstandes unter Prüfungsbedingungen zu ermöglichen und die für die schriftliche Prüfung notwendige Ausdauer sowie das Zeitmanagement zu trainieren.

ENTWICKELTE KOMPETENZEN

Das zwischenmenschliche Klima innerhalb der Lerngruppe war durchgehend positiv und angenehm. Dennoch war die Unterrichtsdynamik häufig von einer ausgeprägten Passivität geprägt. Durch die explizite Formulierung von Lernzielen sowie die Einforderung verbindlicher Arbeitsmethoden zu Beginn des Schuljahres konnte eine leichte Verbesserung der allgemeinen Haltung gegenüber der Zweitsprache (L2) erzielt werden. Das Interesse und der Fokus der Lernenden waren schwankend; Phasen hoher Diskussionsfreude wechselten sich mit Phasen starker Zurückhaltung ab. Ein positiver Aspekt war die kontinuierliche häusliche Vorbereitung. Trotz individueller Schwierigkeiten wurden Arbeitsaufträge und Hausaufgaben größtenteils fristgerecht und zuverlässig eingereicht. Im Bereich des selbstorganisierten Lernens war eine positive Entwicklung erkennbar. Die Schüler*innen nutzten Hilfsmittel wie Wörterbücher oder Peer-Support zunehmend konstruktiv und eigenverantwortlich.

Trotz der Vermittlung grammatikalischer Inhalte in vorangegangenen Schuljahren zeigten sich bei einem Großteil der Klasse erhebliche Defizite in den Basiskompetenzen. Der Unterricht wurde daher so adaptiert, dass grammatikalische Schwerpunkte induktiv aus häufig auftretenden Fehlern in der Sprachproduktion (Performance-Beispiele) abgeleitet wurden. Zur systematischen Aufarbeitung und Vertiefung wurde das Lehrwerk „Grammatik aktiv A1–B1“ (Cornelsen) eingesetzt, welches durch seine prüfungsorientierte Ausrichtung eine Brücke zu den geforderten Zertifizierungsformaten schlägt. Durch engmaschige Wiederholungen und individuelle Feedbackschleifen konnten punktuelle Fortschritte erzielt werden, wenngleich die Konsolidierung der Basiskenntnisse weiterhin Zeit beansprucht.

Die angestrebte Zielnorm des Niveaus B2 (laut Curriculum) konnte zum aktuellen Zeitpunkt nicht von der gesamten Klasse erreicht werden. Das Leistungsbild stellt sich zum Ende des Berichtszeitraums wie folgt dar:

- Ein Teil der Schüler*innen konnte sich dem B2-Niveau annähern.
- Ein Teil der Gruppe bewegt sich auf dem Niveau A2 bzw. B1



- Einzelne Schüler*innen verbleiben aufgrund der oben genannten Defizite noch unterhalb dieser Niveaustufen.

Dennoch ist festzuhalten, dass alle Lernenden im Laufe des Schuljahres in spezifischen Teilbereichen ihrer Sprachkompetenz individuelle Fortschritte erzielen konnten.

METHODISCH-DIDAKTISCHER ANSATZ

Die thematischen Einheiten basierten konsequent auf authentischem Material. Als Impulse dienten aktuelle Presstexte, Hörbeiträge, Kurzfilme sowie Statistiken. Dieser Ansatz stellte sicher, dass die Lernenden mit der Zielsprache in ihrer realen Anwendung konfrontiert wurden. Der methodische Aufbau folgte dabei einer klaren Struktur:

1. Plenumsphase: Gemeinsame Erschließung des Impulsmaterials.
2. Kooperative Lernformen: Vertiefung und Diskussion in Kleingruppen oder Partnerarbeit.
3. Individualisierungsphase: Eigenständige Bearbeitung spezifischer Aufgabenstellungen zur Festigung.

Um den unterschiedlichen Lerntypen innerhalb der heterogenen Klasse gerecht zu werden, kam ein breites Spektrum an Arbeitsmethoden zum Einsatz.

Da ein begrenzter Wortschatz eines der Haupthindernisse für die Sprachkompetenz darstellte, wurden gezielt Techniken zur Terminologiearbeit eingeführt. Dazu gehörten unter anderem visuelle Strukturierungshilfen wie Mind-Maps, sowie digitale Formate wie LM Notebook. Ziel war es, den Schüler*innen Werkzeuge an die Hand zu geben, mit denen sie ihren Fach- und Alltagswortschatz systematisch ausbauen können.

Ein wesentlicher methodischer Schwerpunkt lag in der engen Verschränkung von rezeptiven und produktiven Fertigkeiten. Aufgaben wurden bewusst so konzipiert, dass ein rezeptiver Input (Lesen oder Hören) unmittelbar in eine produktive Leistung (Sprechen oder Schreiben) überführt werden musste.

Besonders bewährt hat sich die Integration von Sprechansätzen direkt in die Erarbeitungsphase. Die Schüler*innen wurden dazu angehalten, Themen zu präsentieren, gemeinsame Planungsaufgaben zu lösen oder die Inhalte von Hör- und Lesetexten mündlich zusammenzufassen. Durch diesen „Zwang zur Anwendung“ versuchten wir die Hemmschwellen in der mündlichen Kommunikation abzubauen.

BÜCHER/LERNMATERIALIEN/QUELLEN

Grammatik Aktiv (Üben Hören Sprechen) A1-B1 von Cornelsen und B2-C1

und authentisches Material wie Zeitungsartikel/Hörtexte/Ausschnitte sowie Internetbeiträge/Filme (Details siehe Arbeitsplan).

BEWERTUNG(S)KRITERIEN

Die Bewertung erfolgte je nach Aufgabe/Kontext nach verschiedenen Kriterien und wurde den Schüler*innen jeweils vorab erläutert.

Die in der Klasse besprochenen Themen/erlernten Sprachhandlungen wurden auf der Basis von

- 3 Schularbeiten im 1. Semester
- 3 Schularbeit zum Programm und 1 Maturasimulationen im 2. Semester

Die Bewertung im zweiten Semester basierte auf vier schriftlichen Säulen: einer umfassenden Maturasimulation (Modell Fachoberschule/Berufsbildung) sowie drei themenspezifischen Schularbeiten.

Die Korrektur erfolgte gemäß den offiziellen Kriterien des Goethe-Instituts bzw. des Maturamodells (siehe Anlage). Die Bestehensgrenze wurde je nach Komplexitätsgrad auf 60 % bzw. 70 % festgelegt.



Anstelle klassischer Einzelprüfungen wurde ein formatives Bewertungsmodell gewählt. Durch die kontinuierliche Einbindung der Lernenden in Diskussionen und regelmäßige Plenums-Wiederholungen konnte die Sprechfrequenz deutlich erhöht und die kommunikative Sicherheit breiter gefördert werden, als dies in punktuellen Prüfungssituationen möglich gewesen wäre.

Abschlussphase (Mai/Juni): Parallel zur Erarbeitung des deutschen Teils der Projektarbeit liegt der Fokus im letzten Abschnitt des Schuljahres auf einem intensiven Prüfungstraining. Hierbei werden die produktiven Fertigkeiten (Sprechen und Schreiben) unter Simulationsbedingungen gezielt gefestigt, um den Übergang in die reale Prüfungssituation optimal vorzubereiten.

Kriterien der Endbewertung: Die finale Benotung in Deutsch L2 versteht sich als ganzheitliche Leistungsbewertung. Sie berücksichtigt:

- ◆ Den aktuellen Kompetenzstand in den geforderten Fertigkeiten.
- ◆ Die individuelle Entwicklungskompetenz (erzielte Lernfortschritte).
- ◆ Das Arbeitsverhalten, insbesondere die Zuverlässigkeit, Pünktlichkeit und Kontinuität der erbrachten Leistungen.

AUßERSCHULISCHER NACHMITTAGSUNTERRICHT

Im zweiten Semester wurde das Angebot des außerschulischen Nachmittagsunterrichts eingeführt. Um eine größtmögliche Teilhabe zu ermöglichen, wurde die Gestaltung flexibel und bedarfsorientiert an die Kapazitäten der Lernenden angepasst. Das Angebot stand grundsätzlich allen Schüler*innen der Abschlussklassen offen. Erfreulicherweise nutzten insbesondere die Lernenden mit erhöhtem Förderbedarf aus der Klasse B diese Möglichkeit sehr konsequent.

Die inhaltliche Gestaltung folgte einem spiralcurricularen Prinzip, um die Lernenden dort abzuholen, wo ihre größten Defizite lagen:

Fokus auf die Festigung und die Absicherung grundlegender grammatikalischer Strukturen auf dem Niveau A2 bis B1.

Im weiteren Verlauf werden die im Hauptunterricht behandelten Themen sowie die entsprechende Fachterminologie systematisch wiederholt.

DURCHFÜHRUNG ARBEITSPLAN

Die Umsetzung des Arbeitsplans erfolgte kompetenzorientiert, wurde jedoch im Sinne einer binnendifferenzierten Didaktik laufend an den aktuellen Leistungsstand, die spezifischen Bedürfnisse der Klasse sowie die formalen Anforderungen des Maturaprüfungsformats angepasst. Thematisch lag der Fokus von Beginn an auf dem aktuellen Zeitgeschehen und gesellschaftlichen Trends der Gegenwart, um die Relevanz der Zielsprache für die Lebenswelt der Schüler*innen zu unterstreichen.

Um die für das mündliche Prüfungsgespräch notwendigen Querverbindungen zum Fach Geschichte sowie zum Bereich der Gesellschaftlichen Bildung zu fördern, wurden in enger Abstimmung mit dem Fachkollegen (Prof. Manfredini) gezielt historische Schwerpunkte in das Programm integriert:

- Historische Kontexte: Themen wie „Die Option“ und die Biografie von Franz Thaler wurden synchron oder leicht zeitversetzt zum italienischsprachigen Geschichtsunterricht behandelt, um eine plurilinguale Wissenskonstruktion zu ermöglichen.
- Wertebildung: Sämtliche im Kontext der Zeitgeschichte behandelten Themen weisen explizite Bezüge zur Gesellschaftlichen Bildung auf und fördern das kritische Reflexionsvermögen.

Berufsbezug und Fachsprache: Die enge Verknüpfung von Schule und Arbeitswelt bildet die traditionelle Basis der Berufsschule. In der Abschlussphase (Mai) werden daher gezielt folgende Akzente gesetzt:

- Professionalisierung: Vertiefung des eigenen Berufsbildes und Festigung der entsprechenden Fachterminologie.



- **Bewerbungsmanagement:** Praxisorientierte Erstellung von Bewerbungsunterlagen unter Anwendung des aktuellen Europass-Curriculums.
Spezifik der Berufsmatura (Projektarbeit): Ein besonderes Merkmal der diesjährigen Vorbereitung ist die Vertiefung eines spezifischen Aspekts der Projektarbeit in der Zielsprache Deutsch. Obwohl dieser Teil formal nicht obligatorisch für das Prüfungsgespräch vorgeschrieben ist, wurde er zur Profilbildung der Berufsmatura als fester Bestandteil vereinbart. Dies unterstreicht die Fähigkeit der Schüler*innen, komplexe fachliche Inhalte ihrer beruflichen Spezialisierung auch in der Zweitsprache (L2) darzustellen.

Modulo 0 Titolo: Ich und die anderen in der 5. Klasse Periodo di realizzazione: Settembre		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: <ul style="list-style-type: none">• sich und andere (eine/n Mitschüler/in) schriftlich und mündlich vorstellen;• er/sie kann dabei Fakten wiedergeben, aber auch Interessen/Träume, Ziele/ Hoffnungen und Charakter- eigenschaften beschreiben (B1-B2);	THEMEN/WORTSCHATZ <u>Angaben zur Person</u> <ul style="list-style-type: none">• Informationen zur Person /Interessen/ Träume/Ziele/Hoffnungen/Ängste• Charaktereigenschaften	Methoden: Fragenkatalog in Einzelarbeit, Interview in Partnerarbeit, Arbeitsmittel: Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch,



Modulo 1		
Titolo: Menschen und ihre Rechte		
Periodo di realizzazione: September/ Oktober		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none">- historische und aktuelle Protestformen beschreiben und vergleichen- Beweggründe für soziale Bewegungen analysieren und die eigene Meinung dazu äußern („Warum gehen Menschen auf die Straße?“).- Die Handlung und die Problematik eines Spielfilms zusammenfassen und seine Meinung dazu äussern <p><i>Durch den Film „Suffragetten“ wird das Hör-Seh-Verstehen (eine wichtige Teilkompetenz der L2) gezielt trainiert und anschließend in die Sprechproduktion (Diskussion) überführt.;</i></p>	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p>Grund- und Freiheitsrechte: Fokus auf das Streikrecht und zivilgesellschaftliches Engagement.</p> <p>Frauenrechte: Historischer Kampf um politische Teilhabe und Gleichberechtigung.</p> <p>Wahlrecht: Die Suffragetten-Bewegung und der Weg zur demokratischen Mitbestimmung.</p>	<p><u>Methoden:</u> Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Übungen in Paar- und Einzelarbeit, Präsentation vor der Klasse,</p> <p><u>Arbeitsmittel:</u> Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch, Redemittel für Diskussionen auf Niveau A2/B1-B2, Textvorlagen</p>



Modulo 2 Titolo: Aktuelle Trends - Auslandserfahrungen / Olympische Winterspiele Milano Cortina 2026 / Soziale Medien und Digital Detox / Fast fashion Periodo di realizzazione: Oktober- Jänner		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: <ul style="list-style-type: none">• -Lese- bzw. Hörstrategien anwenden;• einen Hörtext/ Zeitungsartikel global verstehen und auch die wesentlichen Ideen/Details und spezifische Informationen erheben;• Vor- und Nachteile abwägen und begründen;• die eigene Meinung dazu äußern und begründen;• Eine sportliche Legende oder ein Vorbild präsentieren (Biografie, Erfolge, Werte).• Das eigene Nutzungsverhalten kritisch reflektieren und beschreiben.• Die Vor- und Nachteile der ständigen Erreichbarkeit abwägen.• Den Produktionszyklus eines Kleidungsstücks und die globale Lieferkette beschreiben.• Das eigene Konsumverhalten kritisch reflektieren und Alternativen (Second-Hand, Fair Trade) benennen.	THEMEN/WORTSCHATZ Formen der Mobilität: Auslandspraktika, Work & Travel, Au-pair-Aufenthalte und Freiwilligendienste. Sportlegenden: Vorstellung bedeutender Persönlichkeiten des Wintersports. Teilnahme am Treffen "Il sogno Olimpico" Soziale Medien: Einfluss von Sozialen Medien auf unseren Alltag Digital Detox: Die bewusste Auszeit von digitalen Medien und deren Vorteile. Fast Fashion vs. Slow Fashion: Auswirkungen der Billigmode auf Umwelt und Arbeitsbedingungen. Nachhaltigkeit: Ökologischer Fußabdruck, Ressourcenverbrauch (Wasser/Chemie)	Methoden: Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Mind-Maps und Assoziogramme zur Wortschatzerweiterung, R/F Übungen, Multiple Choice, Stichwort-Items, Lückentexte, Online-Übungen auf dw, Fragen zum Text, Zusammenfassungen Arbeitsmittel: Internet, Online Wörterbuch, LM Notebook



Modulo 3		
Titolo: Heimat - Erinnerungsorte und/oder Erinnerungsmomente/Biografien		
Periodo di realizzazione: Februar-April		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none">• über (geschichtliche) Orte/ Ereignisse/Biografien berichten;• über ihre eigene Idee von Heimat sprechen	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p>„Franz Thaler“ (LV) Seine Zeit: Die Option – Biografie – Franz Thaler im KZ Dachau – sein Lebensmotto – Was bleibt uns von Franz Thaler? „Unvergessen“</p> <p>Heimat und Identität: Was ist Heimat?“ (HV) Was ist Heimat für Ismet Öztekin (HV)/ für dich/für Franz Thaler? Die eigene Idee von „Heimat“ – Vergleich zwischen verschiedenen Visionen von „Heimat“</p>	<p>Methoden: Brainstorming, Reflexion, Lückentext, Mind- Map/Wortwolke, Zusammenfassungen und persönliche Meinung als Audio-Datei</p> <p>Arbeitsmittel: Internet-Recherche, Online Wörterbuch</p>



Modulo 4 Titolo: Maturareise Periodo di realizzazione: April		
<ul style="list-style-type: none">• Einen strukturierten Reisebericht verfassen (chronologischer Ablauf, Highlights, persönliche Eindrücke).• Informationen über Reiseziele einholen, vergleichen und im Plenum präsentieren.		<p>Methoden: Brainstorming, Reflexion, Lückentext, Mind- Map/Wortwolke, Zusammenfassungen und persönliche Meinung als Audio-Datei</p> <p>Arbeitsmittel: Internet-Recherche, Online Wörterbuch</p>



Modulo 5		
Titolo: Mein erlernter Beruf/ meine Arbeitserfahrungen/ meine Praktika in Deutschland/Österreich/Italien (Berufsorientiertes Deutsch)		
Periodo di realizzazione: nach dem 30.04.2026		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: <ul style="list-style-type: none">• über die besuchten Schulen und Ausbildungskurse berichten;• über Berufe/ berufliche Fähigkeiten und Kompetenzen sprechen;• die Erfahrungen beschreiben, die er/sie in den Praktikas gemacht hat (Tätigkeiten und Selbstreflexion);	THEMEN/WORTSCHATZ „Neue Berufe“ Influencer – ein neuer Beruf „Unsere Berufsbilder“ besuchte Kurse – erworbene Abschlüsse – Berufliche Kompetenzen/ Fähigkeiten und Tätigkeiten – Voraussetzungen für den Beruf – Praktikas im In- und Ausland – Arbeitsort/ Arbeitsbereich – Angemessene Kleidung – Arbeitsgeräte/Maschinen – Arbeitssicherheit – Arbeitsmöglichkeiten im In- und Ausland – Entwicklungs- möglichkeiten „Die Bewerbung“ Das europass Curriculum vitae (Lebens- lauf); das neue Format – Angaben zur Person – angestrebte Tätigkeit – Berufserfahrung – Schul- und Berufsbildung – Persönliche Fähigkeiten/Kompetenzen (Sprach- kompetenzen u. digitale Kompetenzen, berufliche Kompetenzen) – Sonstiges (Führerschein – ehrenamtliche Tätigkeit – Referenzen) „Nach der Matura“: Arbeit/Ausbildung oder Studium? SOS Grammatik: Wiederholung der Modalverben (können – mögen/ich möchte)/Gebrauch von man	<u>Methoden:</u> Methodenmix aus Brainstorming und metakognitiver Reflexion, gemeinsame/individuelle Reflexion über Berufsfelder und künstliche Intelligenz und Präsentation des eigenen Berufsbildes in Form einer Audio-Datei <u>Arbeitsmittel:</u> Online Wörterbuch, Internet



Modulo 6		
Titolo: Meine Projektarbeit– individuelle Arbeit am deutschen Teil der Projektarbeit und allgemeine Wiederholung		
Periodo di realizzazione: nach dem 30.04.2026		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ziele und Vorgangsweise beim Entwickeln der Projektarbeit für die Staatsprüfung beschreiben;- einen Teil der Projektarbeit, die Ausgangspunkt zur Diskussion bei der mündlichen Maturaprüfung sein wird, in deutscher Sprache verfassen und präsentieren (Thema, Begründung Wahl des Themas, Ziel, Präsentation);- auf Fragen zur Präsentation reagieren und weitere Informationen geben;- auf der Grundlage des Modells sein/ihr persönliches Sprachenportfolio erstellen und sein/ihr Sprachenlernen im Rahmen des Vorbereitungsjahres auf die Staatsprüfung dokumentieren;	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p>„Meine Projektarbeit“ Thema und Ziel der Projektarbeit – Begründung der Auswahl des Themas im Allgemeinen und für den Teil in deutscher Sprache – Struktur – Ergebnisse</p> <p>Individuelle Vertiefung eines Aspektes der Projektarbeit nach Wahl in Form von einer/einigen Power-Point Folie(n) für die Präsentation bei der mündlichen Maturaprüfung</p>	<p>Methoden: metakognitive Reflexion/ Diskussion und Einzelarbeit</p> <p>Arbeitsmittel: Internet, (Online) Wörterbuch</p> <p>Texte/Vorlagen: Projektarbeit in italienischer Sprache</p>



Titolo: Vorbereitung auf das Maturamodell (parallel zu den Modulen und z. T. in den Modulen) Periodo di realizzazione: ab Dezember 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: - einen Hörtext auf B2 – Niveau verstehen und die Aufgaben dazu nach Maturaformat lösen (alle Aufgabentypologien); - einen Text von 120 - 180 Wörtern mit Bezug auf einen Lesetext auf Niveau B2 schreiben (private oder formelle E-Mail/privater oder formeller Brief); - einen argumentativen Text von ca. 200 Wörtern zu einem behandelten Thema schreiben;	THEMEN/WORTSCHATZ Übungsprüfungssätze	<u>Methoden:</u> metakognitive Reflexion/Diskussion <u>Arbeitsmittel:</u> Modelltests/Video zur Erörterung als Hilfe für den argumentativen Text <u>Quellen:</u> Plattform https://nc.fuss.bz.it



Inglese L3

42 ore in presenza

12 previste

A cura della docente Maria Gabriella David

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti, 5 femmine e 9 maschi, provenienti da quattro diversi indirizzi di studio nei precedenti quattro anni formativi, seguono le lezioni di inglese tutti assieme per un totale di 2 ore settimanali.

Il livello di preparazione iniziale si è dimostrato fin dalle prime lezioni fortemente eterogeneo nelle conoscenze di base, nell'efficacia del metodo di studio, nei contenuti svolti, e nelle competenze comunicative acquisite. Il gruppo classe si è caratterizzata per una certa omogeneità di approccio nei confronti dell'esperienza scolastica, frequentando regolarmente le lezioni e dimostrando sempre attivo, e interessato durante le lezioni. Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una preparazione di livello buono B2, anche se ancora legata ad una ripetizione tendenzialmente mnemonica e ripetitiva dei contenuti svolti. Un piccolo gruppo di alunni (4) particolarmente positivo evidenzia buone abilità comunicativa, buoni livelli nella composizione scritta dimostrando maturità di argomentazione e correttezza formale, grazie anche ad un impegno regolare e studio approfondito. Alcuni alunni, infine presentano difficoltà oggettive nella produzione orale e scritta della lingua inglese, dovute alle poche ore di inglese negli anni formativi precedenti, alla poca predisposizione alla lingua straniera, alle lacune pregresse, uno studio mnemonico e ad un impegno e studio talvolta superficiali.

Il disomogeneo livello di partenza, il diversificato impegno individuale nello studio e nel recupero delle lacune, la discontinua frequenza di alcuni studenti e le sole due ore di lezione a settimana, non hanno consentito a tutta la classe, il raggiungimento del livello B2, indicato dalla coordinatrice come livello linguistico di riferimento in uscita.

È stato pertanto necessario un adattamento degli obiettivi iniziali alle reali possibilità della classe, cercando comunque di mantenere il livello delle lezioni e delle attività proposte produttivamente sfidante per gli studenti, in forma proporzionale al livello dei singoli alunni (cercando quindi di valorizzare le individuali conoscenze e capacità e sostenendo la crescita linguistica personale).

Gli allievi, dapprima poco partecipativi, hanno poi timidamente iniziato ad intervenire in maniera più attiva e sicura, spronati dalla continua richiesta da parte dell'insegnante ad esprimere opinioni ed esperienze personali in lingua e ad utilizzare attivamente le conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche apprese nel corso delle diverse unità di apprendimento.

A parte i casi di alcuni studenti più pronti a "lanciarsi nell'uso della L3" e a sperimentare nuove situazioni comunicative (pochi nel complesso e per lo più identificabili con coloro i quali hanno una maggiore preparazione linguistica, una solida motivazione nell'apprendimento o, ancora, una personale spigliatezza comunicativa), il resto degli allievi manifesta una generale insicurezza nella produzione sia orale che scritta.

A risentirne, chiaramente, è talvolta la costruzione del discorso, la fluidità dello stesso e la correttezza delle scelte lessicali.

Per questo motivo si è dedicato molto tempo al potenziamento della capacità di elaborazione scritta e orale, con attività svolte sia a casa tramite Classroom, che a scuola (attività stimolo di condivisione delle proprie opinioni/ conoscenze/ esperienze e composizioni personali sulle tematiche discusse in classe). Invece per migliorare la capacità di ascolto ovvero "listening" ho spesso proposto delle attività, materiali online interattivi, con il sussidio di cuffie individuali allo scopo di apprendere in maniera più efficiente, coinvolgente ed organizzato.

Gli allievi hanno compreso le caratteristiche e gli elementi costitutivi e fondamentali dei testi d'uso presi in considerazione (texts and articles about current issues, pros and cons essay writing, expressing opinions- agreeing and disagreeing in a political correct way), sapendoli riconoscere e



applicare con sufficiente sicurezza. Permangono però incertezze nella costruzione della frase e nella grammatica.

Gli studenti, se lasciati liberi di affrontare a livello globale un tema proposto, fanno poca fatica ad introdurre il discorso e a sviscerare le loro conoscenze, e ovviamente se supportati con “domande guida” riescono a condividere punti di vista e considerazioni personali.

Nella lettura e analisi di testi inerenti tematiche di attualità, gli studenti hanno sempre dimostrato moltissimo impegno e costante interesse.

Nel corso dell'anno formativo si è cercato di guidare e supportare gli stessi nell'identificazione di strumenti di apprendimento che fossero i più adeguati possibili al personale stile di apprendimento (ovvero alla personale predisposizione individuale nel processo di “acquisizione”), cercando di variare le strategie e gli strumenti di apprendimento impiegati (reading comprehension, listening comprehension, studying by the identification of the key words, memory helpers).

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

E' stato adottato un approccio/metodo comunicativo e anche il metodo situazionale e nozionale-funzionale. Per favorire un più produttivo processo di acquisizione della L3 da parte degli studenti si è spesso ricorso alla lezione partecipata, in cui l'intervento e la partecipazione degli studenti ha contribuito alla costruzione dei saperi.

Quello a cui si è puntato è stata dunque la valorizzazione delle conoscenze pregresse, dei graduali miglioramenti linguistici, la verifica delle eventuali aree di miglioramento e lacune da colmare e la presa in considerazione di stimolanti spunti di riflessione e di approfondimento forniti dalla classe.

Le attività di coppia/gruppo e l'approccio “cooperativo” hanno consentito di sviluppare le competenze di ogni allievo e di mettere in comune quelle già acquisite, sperimentando situazioni relazionali più complesse.

Come metodologia di insegnamento per la parte grammaticale si è utilizzata la lezione frontale, supportata dall'impiego di specifiche materiali fotocopiate.

A sostegno della competenza di listening si è talvolta ricorso alla visione di brevi filmati/video o all'ascolto di specifiche registrazioni presi dai siti Cambridge o British Council per la preparazione degli esami Invalsi Marzo 2026.

Si è sempre cercato di focalizzare l'attenzione su temi d'attualità attraverso continui richiami alle esperienze personali e di vita quotidiana, in modo da sedimentare in forma stabile e duratura gli apprendimenti e restituendo concretezza e autenticità a quanto appreso.

Le tematiche relative all'Unione Europea, all'apprendimento della lingua in un contesto multiculturale e ai fenomeni di Global Warming/ Climate Change sono avvenute in concomitanza temporale e in linea con quanto già affrontato con il collega di storia e tedesco, così da garantire una globalità e interdisciplinarietà al processo di apprendimento degli studenti.

Per la parte riguardante i testi di attualità si sono proposte letture individuali e di coppia di articoli/ testi settoriali cui potevano seguire discussioni o l'espressione argomentata del proprio pensiero.

Le composizioni scritte/ esercizi di writing o applicazione delle regole grammaticali hanno avuto cadenza pressoché settimanale, tra quelle svolte in classe e quelle svolte a casa tramite Classroom.

Di quest'ultime, solo alcune sono state oggetto di valutazione (comunicandolo preventivamente agli studenti), mentre le altre avevano per lo più funzione di esercitazione e preparatoria al test scritto. Molto tempo è stato dedicato alla spiegazione delle correzioni, alla condivisione dei “common errors” e alla riscrittura delle correzioni.

La riconsegna delle verifiche scritte è sempre avvenuta attraverso un feedback individuale sulle aree di miglioramento e i punti di forza, con l'individuazione degli errori più comuni e relative spiegazioni.

Per la memorizzazione del lessico di riferimento di talune unità di apprendimento si è poi ricorso all'uso di complete glossary of key words. Questo sussidio didattico, utile alle attività di ripasso di inizio lezione e alla verifica degli apprendimenti, è servito a facilitare la corrispondenza lessicale tra L1 e L3.



Per i testi di carattere storico/ politico (European Union and related historical events) si è poi proceduto alla lettura di gruppo e alla comune individuazione di key words che sostenessero gli alunni in un più rapido ed efficace processo di acquisizione delle informazioni.

Infine, per la spiegazione di testi di diversa natura (riassunto, e testi argomentativi) si è ricorso all'uso di mind mapping/schemi/brainstorming/ che facilitassero la comprensione degli elementi costitutivi degli stessi e funzionassero da linee guida di riferimento per le composizioni scritte a carattere individuale.

Libro di Testo

Non è stato adottato alcun specifico libro di testo, ma si è sempre ricorso all'impiego di materiale didattico fotocopiato o prodotto dall'insegnante per specifici scopi didattici.

Nello specifico, le fonti di riferimento per l'individuazione di testi/ audio/ articoli/ attività proposte sono state le seguenti:

- Donatella Fitzgerald, Rachel Haraway, "New English File- Culture Link" (CLIL projects), Oxford University Press, Oxford 2001
- Nick Kenny, Lucrecia Luque-Mortimer, "Cambridge English First- Practise tests- Teaching not just testing", Pearson Education, England 2014
- Maria Gabriella Bassi, Gian Battista Scrivanti, "B2S Business to Students", Mondadori Education, Milano 2006
- Raymond Murphy, "English Grammar In Use", Cambridge University Press, Cambridge 1994
- Alcune copie del mensile "Speak Up", De Agostini Periodici 2016-19
- <https://learnenglish.britishcouncil.org>
- Europa.eu/europea-union/siti Invalsi

VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto della corretta espressione verbale e lessicale, delle capacità espositiva dei contenuti e del rispetto della finalità comunicativa.

Le verifiche scritte, invece, suddivise in specifiche sezioni (*grammar, communication, writing, reading*) hanno reso possibile la valutazione delle competenze e conoscenze degli allievi nei rispettivi ambiti di riferimento.

Gli esercizi proposti nel test scritto sono stati di diversa tipologia e con punteggio diversificato in base al grado di difficoltà e competenza richiesta.

Relativamente alle composizioni scritte (*writing*), il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti aspetti: *grammar, form, content, cohesion, syntax, lexis*.

Ai fini della valutazione e del giudizio complessivo, oltre alle prove sommative e ai test somministrati in classe, contribuiscono in modo significativo l'impegno, la partecipazione, le capacità individuali, il profitto, il puntuale svolgimento dei compiti assegnati in Classroom e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Ogni elaborato è stato consegnato individualmente ai singoli alunni, illustrandone gli errori commessi e fornendo le relative spiegazioni. Nel feedback personalizzato sono stati altresì evidenziati i "punti di forza" e i progressi fatti.

Nel primo quadrimestre le esercitazioni scritte con voto sono state due, così come nel secondo quadrimestre. Le interrogazioni orali sono state due per quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione orale si è cercato di "lasciar parlare" ed esporre gli argomenti trattati evitando le eccessive interruzioni e offrendo frequenti occasioni d'intervento orale, in modo da avere un insieme di elementi da valutare più vario e completo. Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti: organizzazione, comprensione, correttezza formale, e rielaborazione dei contenuti.



Si sono somministrate diverse prove simulate (Invalsi B1/B2/C1/C2) ed altre simulazioni sia come verifiche in classe che come lavori da svolgere come compiti per casa. Tali verifiche sono state un ottimo strumento per abituare gli studenti alla prova Invalsi B2-C1 (Marzo 2026).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante le ore di lezione è sempre stata fornita agli studenti la possibilità di approfondimenti e chiarimenti. Per quanto riguarda il recupero è stato effettuato in itinere con ripassi in vista delle verifiche orali e scritte.

Gli studenti assenti o che manifestavano dubbi su quanto affrontato, hanno ricevuto ulteriori spiegazioni delle lezioni svolte, a supporto del recupero delle eventuali lacune.

Nella riconsegna individuale degli elaborati sono state fornite specifiche indicazioni sui "punti deboli" ed errori commessi e suggerite modalità di recupero.

Nello specifico, sono state date indicazioni concrete e spiegazioni supplementari per "migliorare" le future performance individuali.

Contenuti

Programma dettagliato svolto fino al 29/04/2026:

Modulo 1: Grammar themes

- General revision about Present Simple and Present Continuous
- Revision about the Past Simple
- use
- time expressions
- regular and main irregular verbs
- affirmative/ negative/ interrogative form
- description of past life experiences
- Present Perfect use
- affirmative/ negative/interrogative form
- since/for
- just/already/yet
- never/ever
- been/gone
- Past Simple vs. Present Perfect
- Future Tense
- Simple Future (will/ will not/won't/ shall)
- Present Continuous
- Be going to
- If Clause
- 2nd Conditional
- 3rd Conditional



Modulo 2: “Current Issues”

- The Importance of learning foreign languages
- passport to another world
- instant connections
- how to learn and improve language skills
- we are a member of the EU but do we all actual behave in the same way?
- Learning a new language
- communicating with people locally
- useful tips for learning a new language
- get over the embarrassment
- why students should be required to learn a foreign language?
- Stereotypes
- Climate Change and the founder of “Friday for Future” Greta Thunberg (Global Warming)

- Climate Change Strikes
- Black Friday in the U.S.A, around the world
- Technology Transformation
- pros and cons about the use of modern technology
- benefits of modern technology
- advantages and disadvantages
- FOMO phenomenon
- risks and addictions to technological devices
- MOMO/Hikikomori
- impact of technology on everyday living
- how has it changed our lives? Was it better when life was simpler?

Modulo 3: “The European Union”

- Information about the origins (Why and when did EU begin?)
- the European Economic Community (EEC) and related original countries
- EUMotto and European Union flag
- the modern EU
- Members
- Symbols
- Definition of EU and principal aims/goals
- The main institutions of EU
- the European Commission (President Ursula von der Leyen)
- the European Council
- the Council of the European Union
- the European Parliament
- the European Court of Justice
- the European Central bank (ECB)
- Brexit Impact and some negative and positive consequences
- Referendum June 23, 2016
- Brexit Withdrawal Agreement January 24, 2020
- Boris Johnson, Theresa May, David Cameron (stay and leave campaigns)
- Brexit: what are the pros and cons of leaving the EU (free movement, sovereignty, work, jobs, trade, investments, immigration, university)
- “Article 50” Lisbon Treaty

Biography of John Ernst Steinbeck (Novels)



Of Mice and Men
George Orwell (Animal Farm)
Allegoric figures

Programma che sarà svolto dal 02/05/2026 al termine dell'anno formativo:

Pablo Picasso's Guernica and symbols
The story behind this painting is very dramatic
Symbols
Technique/Colors/Style used
Main objects, animals and characters
Cubism



Fisica applicata

102 ore

Docente: Mariachiara Pattaro

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe provengono dall'indirizzo di studio del settore automeccanico, meccanico ed elettrico della scuola professionale per l'Artigianato e l'Industria "L. Einaudi" di Bolzano, i precedenti quattro anni formativi hanno permesso loro di conseguire il diploma di TRVM e TAI.

In questo quinto anno formativo affrontano di nuovo lo studio della fisica, materia che è prevista nel percorso di studi precedente.

Gli allievi dimostrano da subito volontà nel voler raggiungere l'obiettivo del diploma di maturità e vogliono concentrarsi e impegnarsi, in particolar modo in questa materia che per loro sarà probabilmente oggetto della seconda prova scritta all'esame.

Nelle prime lezioni mostrano alcune insicurezze su contenuti e procedimenti, nell'utilizzo del linguaggio della fisica e nell'applicazione delle formule e dei principi agli esercizi proposti. Ho quindi dedicato alcune lezioni al rafforzamento delle loro abilità su contenuti essenziali per affrontare con sufficiente preparazione gli argomenti propri del programma. In particolare ho insistito sull'apprendimento della simbologia specifica della fisica, sulla comprensione delle formule dirette e inverse, sul rafforzamento nel procedimento di calcolo per risolvere i problemi. Con interesse e curiosità gli alunni hanno cercato sempre un esempio concreto delle leggi fisiche e una applicazione tecnologica nei rispettivi indirizzi di studio.

Ho accompagnato gli alunni puntualmente in ogni lezione, sia nella stesura degli appunti che ho scritto alla lavagna, sia con l'integrazione di riassunti e schemi preparati ad hoc per comprendere formule e regole e per seguire i vari passaggi nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti per ogni argomento e modulo affrontato.

Nel corso dell'anno formativo ho voluto trasmettere motivazione e costante incoraggiamento agli alunni, cercando soprattutto di sostenerli di fronte magari alla prima difficoltà. Con mia indispensabile determinazione, con buona volontà e positiva fatica gli alunni hanno lavorato con costanza e determinazione; l'autostima nelle proprie effettive capacità è gradualmente aumentata nel corso dell'anno formativo, così come è cresciuta l'autonomia nell'affrontare il lavoro proposto in aula. L'impegno dimostrato, anche nella puntualità di svolgimento dei compiti assegnati a casa e nel rispettare le scadenze di consegna stabilite, ha permesso loro di raggiungere la discreta padronanza della materia, in alcuni casi anche con risultati molto buoni. Da segnalare però la minore continuità di frequenza di uno degli alunni, con diverse assenze e ritardi; ciò gli ha reso molto più impegnativo raggiungere un risultato finale sufficiente e ha richiesto da parte mia un ripetuto lavoro di recupero per provare a portare anche la sua preparazione allo stesso livello di quella dei compagni.

Il programma di lavoro presentato ad inizio anno formativo, nel rispetto della delibera della Giunta Provinciale e concordato con la Direzione e il Consiglio di Classe, è stato seguito fino ad oggi e verrà terminato entro la fine di questo anno di preparazione all'esame di maturità, come poi descritto alla voce "Contenuti" di questa relazione.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Essere in grado di osservare e "leggere" i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Saper formulare ipotesi e proporre modelli, stabilendo relazioni quantitative tra le grandezze fisiche, discutere criticamente i dati, trarre conclusioni e valutare l'attendibilità dei risultati;
- Comprendere il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti dei fenomeni fisici e naturali, saper analizzare e risolvere problemi; progettare in un gruppo di lavoro, individuare azioni efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale per compensare danni e squilibri.



METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Ho spiegato alla lavagna gli argomenti dei moduli descritti nel piano di lavoro, partendo da esempi tratti dalla vita quotidiana e lavorativa, portando poi le alunne a comprendere la formula generale e mostrando applicazioni anche in altre materie di insegnamento. Ho sempre scritto e fornito schemi riassuntivi dettagliati sia della parte teorica che delle regole e degli esercizi. I libri di testo sono stati usati come punto di riferimento per i contenuti, in modo che le alunne potessero familiarizzare con il nuovo linguaggio della fisica; anche gli esercizi proposti in aula e assegnati a casa sono spesso stati scelti tra quelli proposti dal testo.

Il lavoro in classe delle alunne è stato spesso in attività di gruppo cooperativo con il sostegno costante dell'insegnante, sia per la sistemazione degli appunti che per lo svolgimento dei problemi proposti, a cui seguiva poi un lavoro individuale di assimilazione dei contenuti, richiesto sia in aula che a casa. Anche nel ripasso prima delle verifiche scritte, a cui ho sempre dedicato tempo durante le lezioni, spesso le alunne hanno scelto di lavorare insieme con la supervisione costante della docente.

LIBRO DI TESTO

U. Amaldi: Fisica.verde
vol. 1 Meccanica
vol. 2 Termodinamica, Elettromagnetismo

VALUTAZIONE

Per la valutazione in itinere ho proposto durante le lezioni alle allieve singolarmente e/o in gruppo le esercitazioni da svolgere, nonché quesiti e test per determinare la capacità di impostazione logica e di applicazione dei concetti teorici spiegati per il raggiungimento della soluzione del problema.

Per ogni modulo descritto nel piano di lavoro ho preparato almeno una verifica scritta, a volte due. Infine una interrogazione orale programmata per fine anno formativo cercherà di far comprendere alle alunne il livello di conoscenza e preparazione raggiunto.

Nel compito in classe l'allieva deve dimostrare di avere immagazzinato le spiegazioni, di conoscere la terminologia specifica e le definizioni e regole teoriche, di sapere risolvere gli esercizi e rispondere alle domande utilizzando gli strumenti forniti in modo appropriato, nonché di essere in grado di utilizzare i concetti teorici nei relativi campi specifici di applicazione e in relazione ai temi multidisciplinari affrontati.

Per tutte queste prove mi sono sempre avvalsa di una griglia di valutazione ad hoc per la prova richiesta.

Ho riconsegnato ogni elaborato individualmente ad ogni alunna, spiegando gli errori commessi e incoraggiando a rafforzare gli eventuali punti deboli, anche integrando oralmente e con l'impegno dimostrato in classe quanto richiesto nella prova scritta.

Sono stati sempre assegnati compiti a casa al termine di ogni lezione in classe, sia specifici sull'argomento svolto nella lezione che più approfonditi, impegnativi e riassuntivi sui contenuti dell'intero modulo, puntualmente corretti nella lezione successiva, spesso con feedback personalizzati ad ogni alunna.

La valutazione finale dell'allieva considera il livello di comprensione e conoscenza raggiunto e l'abilità acquisita nell'applicazione della teoria alla soluzione dei problemi sia puramente in ambito fisico sia applicati in problemi scelti che coinvolgevano un ambito multidisciplinare. Inoltre l'interesse e la partecipazione nel seguire le lezioni in classe, l'impegno e l'autonomia dimostrati nello studio a casa e i progressi compiuti contribuiscono al giudizio complessivo in modo significativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno formativo sono stata presente in classe per fornire alle alunne possibili approfondimenti e consolidamenti delle loro conoscenze/abilità e dei contenuti, anche all'interno dei progetti interdisciplinari. Le alunne hanno ricevuto ulteriori spiegazioni personalizzate per rafforzare la



loro sicurezza e competenza soprattutto nello svolgimento degli esercizi e problemi proposti. Nell'ultimo periodo sono stati proposti agli alunni alcuni incontri-studio integrativi con lo scopo di presentare alcuni esercizi mirati alla preparazione per affrontare il secondo scritto dell'esame di maturità.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Contenuti

Modulo 1 Titolo: MECCANICA Periodo di realizzazione: settembre-dicembre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo scientifico ▪ Misura delle grandezze, errori e approssimazione ▪ Vettori e forze: grandezze scalari e vettoriali, forza-peso, elastica di attrito ▪ Equilibrio dei solidi: equilibrio del punto materiale, equilibrio su un piano inclinato, leve ▪ Moto rettilineo uniforme ▪ Moto rettilineo uniformemente accelerato, moto di caduta dei corpi ▪ Principi della dinamica ▪ Lavoro, potenza, energia (potenziale gravitazionale e cinetica), conservazione dell'energia meccanica 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		



Modulo 2 Titolo: TERMODINAMICA Periodo di realizzazione: gennaio-marzo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Temperatura: scale termometriche, dilatazione termica, leggi di Gay-Lussac, legge di Boyle, gas perfetto, equazione di stato dei gas perfetti ▪ Calore: capacità termica, calore specifico, propagazione del calore (cenni) ▪ Termodinamica: scambio di energia tra sistema e ambiente, lavoro termodinamico, primo e secondo principio della termodinamica ▪ Applicazioni della termodinamica: macchine termiche, macchina di Carnot, motori a combustione interna ▪ Fonti di energia e sue trasformazioni, fonti rinnovabili 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

Modulo 3 Titolo: ELETTROMAGNETISMO Periodo di realizzazione: aprile-giugno		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cariche elettriche: conduttori e isolanti, elettrizzazione (per 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo



<p>situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<p>strofinio e induzione), legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campo elettrico: vettore campo elettrico, differenza di potenziale, condensatore piano ▪ Corrente elettrica: generatore di tensione, circuito elettrico, leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo, principi di Kirchhoff, effetto Joule ▪ Fenomeni magnetici: forza magnetica, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, campo magnetico, forze magnetiche su fili percorsi da corrente, motore elettrico ▪ Generatore, trasformatore, alternatore dell'auto (cenni) ▪ Elettrosmog 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
<p>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</p>		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.4.2026:

Modulo 1

Le grandezze fisiche e la misura:

- proprietà misurabili e unità di misura il S.I.
- la notazione scientifica
- gli strumenti di misura
- l'incertezza della misura

I vettori e le forze:

- grandezze scalari e vettoriali
- le operazioni con i vettori
- i vettori componenti lungo due direzioni perpendicolari
- le forze: la forza-peso, la forza elastica, la forza di attrito

L'equilibrio dei solidi:

- il punto materiale e il corpo rigido
- l'equilibrio del punto materiale
- l'equilibrio su un piano inclinato
- gli effetti delle forze su un corpo rigido



il momento di una forza
il momento di una coppia di forze
l'equilibrio di un corpo rigido
le leve

L'equilibrio dei fluidi:

la pressione
la pressione nei liquidi
la pressione causata dal peso di un liquido

La velocità:

il punto materiale in movimento
i sistemi di riferimento
il moto rettilineo
la velocità media
il moto rettilineo uniforme: la legge oraria del moto
i grafici v-t e s-t

L'accelerazione:

l'accelerazione media
il moto rettilineo uniformemente accelerato: la legge oraria del moto
i grafici a-t, v-t e s-t
il moto di caduta libera dei corpi

I principi della dinamica:

il principio di inerzia o primo principio di Newton
il secondo principio di Newton
il principio di azione-reazione
alcune applicazioni dei tre principi della dinamica
il moto di caduta lungo un piano inclinato

L'energia:

il lavoro
la potenza
l'energia cinetica
l'energia potenziale gravitazionale
l'energia elastica
la conservazione dell'energia meccanica
la conservazione dell'energia totale

Modulo 2

La temperatura:

le scale termometriche
la dilatazione termica di solidi e liquidi
le due leggi di Gay-Lussac e la legge di Boyle dei gas
i gas perfetti

Il calore (cenni):

il calore e il lavoro
la capacità termica e il calore specifico
la propagazione del calore

La termodinamica:

gli scambi di energia tra sistema e ambiente
il lavoro termodinamico
il primo principio della termodinamica
le trasformazioni isocore, isoterme e adiabatiche
le macchine termiche
la macchina di Carnot e il motore a combustione interna
il secondo principio della termodinamica

Programma che sarà svolto dal 1.5.2026 al termine dell'anno formativo:

Modulo 3

Le cariche elettriche:

i conduttori e gli isolanti
la carica elettrica



la legge di Coulomb
l'elettrizzazione per strofinio e per induzione

Il campo elettrico:

il vettore campo elettrico
le linee del campo elettrico
la differenza di potenziale
il condensatore piano

La corrente elettrica:

l'intensità di corrente elettrica
il generatore di tensione e il circuito elettrico
le leggi di Ohm
le resistenze in serie e in parallelo
l'effetto Joule

I fenomeni magnetici:

la forza magnetica
le linee del campo magnetico
le forze tra magneti e correnti
le forze tra correnti
le forze magnetiche su fili percorsi da corrente
il motore elettrico



Economia aziendale – laboratorio socio economico

99 ORE

Docente: Vito Coletta

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 4 studenti del settore Industria, di cui tutti partecipanti. Non provenendo da settori commerciali non hanno mai svolto la materia Economia Aziendale nel loro piano di studi pregresso. Tutti i ragazzi si sono mostrati, sin da dalla prima lezione, molto collaborativi e interessati alla materia, hanno sempre svolto in modo molto completo le esercitazioni assegnate e hanno raggiunto livelli di conoscenze, competenze e capacità ottimi. L'intero programma del piano di lavoro è stato svolto fino alla data di presentazione del presente documento.

COMPETENZE SVILUPPATE

Sono in grado di saper eseguire calcoli relativi a sistemi di misure e di effettuare calcoli proporzionali diretti ed inversi, comprendendo la relazione tra proporzione e percentuale. Hanno imparato a conoscere gli elementi aziendali, distinguendo le varie tipologie di aziende e riconoscendo i soggetti operanti al loro interno. Hanno appreso i concetti di attività economica e i relativi settori e soggetti passando per le varie tipologie di contratti tra i quali in primis il contratto di compravendita con le relative clausole. Sono in grado di riconoscere i vari documenti della compravendita. Hanno appreso la modalità di svolgimento dell'attività bancaria e le funzioni delle banche, hanno inoltre compreso le relazioni tra il credito e le esigenze dei richiedenti; sono in grado di classificare e riconoscere gli strumenti di pagamento e credito. Hanno imparato a conoscere i vari soggetti dei macro sistemi economici comprendendo la relazione del sistema finanziario con i mercati mobiliari e monetari. L'ultima parte trattata riguarda l'autoimprenditorialità e il marketing di sé stessi, per autopromuoversi nel complicato campo lavorativo.

Attraverso la partecipazione al progetto di idee "Imagine the Future" della CCIAA di Bolzano hanno sviluppato capacità di analisi di un problema economico reale e allo stesso tempo di sintesi dello stesso per la realizzazione di un progetto pilota chiamato "Green Sense".

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Lezione dialogata

Proiettore e LIM con appunti elaborati dal docente

Esercitazioni pratiche

Lavoro cooperativo in mini gruppi di apprendimento

Esercitazioni individuali

PC

Modulistica

Materiale preparato dal docente

Testo di Economia Aziendale

Internet

LIBRO DI TESTO

Missione Azienda – Percorsi di Economia Aziendale Volume unico, Mondadori Education

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione tengono conto della partecipazione, l'impegno e l'interesse degli allievi nel corso delle lezioni e assolutamente del comportamento ed atteggiamenti riscontrati; si rimarca anche nella valutazione della necessaria adeguatezza del comportamento dei ragazzi al futuro contesto lavorativo.

Nelle prove di verifica si tiene conto della correttezza dei contenuti, l'ordine della stesura, la capacità di logica dimostrata, la capacità di lavorare in autonomia e la capacità di risoluzione di problemi.



ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'intera programmazione ha seguito il Piano di lavoro presentato

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026

Sistemi di misure.

Peso lordo, peso netto, tara, ricavo, spesa, guadagno.

Calcoli proporzionali diretti ed inversi.

Calcolo percentuale e riparto semplice e complesso dell'impresa.

Soggetti giuridici ed economici.

Principali classificazioni delle imprese.

Classificazione secondo la forma giuridica: Aziende individuali e collettive.

I soggetti che operano nell'impresa.

I soggetti famiglia, imprese e pubblica amministrazione.

La struttura organizzativa.

I modelli organizzativi.

Il sistema capitalistico e quello collettivistico e misto

L'attività economica e le sue fasi

La produzione – lo scambio – il consumo – il risparmio e l'investimento

Fasi della compravendita: trattative, stipula ed esecuzione.

Contratti e clausole relative alla consegna, all'imballaggio e al pagamento.

I documenti nelle varie fasi della compravendita

Ricevuta fiscale e scontrino.

Banche e prodotti bancari

Il sistema finanziario

L'attività bancaria

Prodotti e servizi bancari

Il sistema finanziario

Autoimprenditorialità

Programma che verrà svolto dal 30.04.2026 fino al termine dell'anno formativo

L'attività finanziaria

Banche e prodotti bancari

Il marketing di sé stessi

Come cercare lavoro

Come promuoversi nel lavoro



Igiene e cultura medico sanitaria

66 ore (di cui 20 di metodologia)

33 ore dal 2.5.2026

A cura delle docenti Daniela Calzi e Gaia Bottaro (Metodologia del lavoro)

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La parte di classe dell'indirizzo sociosanitario da me seguita nella materia chimica applicata è costituita da 5 alunni.

Gli allievi provengono tutti dalla Scuola Provinciale per le Professioni Sociali E. Levinas, dove hanno frequentato il percorso OSS - scuola sociosanitaria quadriennale. Da tale percorso hanno ottenuto il diploma di OSS (operatore socio – sanitario).

Durante il percorso hanno svolto due tirocini, uno nell'ambito sociale e uno nell'ambito sanitario.

Gli allievi risultano generalmente motivati rispetto alle attività proposte, anche se talvolta alcuni hanno lamentato difficoltà a seguire i ritmi di lavoro in aula. Non si sono osservati comportamenti inadeguati durante lo svolgimento delle lezioni. La partecipazione è rimasta non sempre costante per alcuni studenti.

Nelle riflessioni proposte in gruppo si osserva discreta disponibilità e buona competenza alla collaborazione e sostegno reciproco.

I contenuti sono stati appresi, alcuni alunni manifestano incertezze e difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.

La programmazione verrà svolta completamente perché sono state utilizzate ore della materia chimica applicata.

DOCENTE: GAIA BOTTARO

MATERIA: METODOLOGIA DEL LAVORO

COMPETENZE SVILUPPATE

Gli allievi sono stati sostenuti nell'acquisizione delle seguenti competenze:

- Descrivere l'importanza del lavorare con metodo e del documentare correttamente i processi di lavoro.
- Formulare esempi di osservazioni specificate in linguaggio operativo.
- Osservare i comportamenti e utilizzare la documentazione necessaria per registrarla correttamente.
- Utilizzare modalità corrette per gestire la documentazione all'interno delle strutture.
- Descrivere in linea con le proprie competenze di ruolo alla gestione di un piano.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte tutte in presenza

Il richiamo continuo alle esperienze di tirocinio ha motivato gli allievi. Inoltre l'alternare momenti di lezione frontale con lavori in piccolo gruppo e momenti di restituzione ha consentito di coinvolgere maggiormente ognuno in prima persona.

LIBRO DI TESTO

Dispense fornite dalla docente.

VALUTAZIONE

Gli obiettivi del programma dichiarato e che viene allegato alla presente relazione sono stati raggiunti.

Prove effettuate 1: una verifica scritta.



La data della prova di verifica è stata concordata con gli allievi all'inizio delle lezioni. Con gli allievi sono stati condivisi i criteri di valutazione delle singole prove (che risultano stampate sui fogli di verifica).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non effettuate, perché non necessarie.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA – CONTENUTI

L'importanza del lavorare con metodo e del documentare correttamente i processi di lavoro

La metodologia del lavoro sociale: funzione e riferimenti concettuali.

Documentazione del lavoro: funzione, definizione, caratteristiche.

La documentazione dei progetti realizzati.

I flussi informativi.

Il linguaggio operativo

Il linguaggio quotidiano e caratteristiche.

Il linguaggio operativo e caratteristiche.

Dal dato alla deduzione.

Indicazioni di durata, intensità e frequenza di quanto osservato.

La trasmissione delle informazioni raccolte in equipe.

Cenni sui principi e gli effetti dell'approccio tecnico razionale e dell'approccio olistico.

L'osservazione

L'oggetto dell'osservazione: cosa, come, quando e dove osservare.

I parametri dell'osservazione

I livelli di osservazione.

Le tipologie di osservazione.

Fasi dell'osservazione.

Tempi e durata dell'osservazione.

Strumenti di registrazione delle informazioni.

Documentazione in ambito socioassistenziale

Errori da evitare quando si documenta.

Fonti dirette e indirette della documentazione.

Tipologie di documenti: di registrazione, di monitoraggio, di valutazione, di pianificazione.

Perché e come documentare.

Documentazione e progettualità (PAI)

Il piano (dalla progettualità alla pianificazione): definizione e funzione. Tempistica.

Gli obiettivi: misurabilità, verificabilità, concretezza

Le risorse e i vincoli (cenni all'analisi fattibilità)

Gli interventi: congruenza

La verifica ex ante, in itinere ed ex post.

La valutazione dei processi: criteri e funzione.

L'autovalutazione, verso l'apprendimento continuo.

Documentazione in ambito socioeducativo

La documentazione in ambito educativo: definizione e funzioni.

La funzione di ricerca, memoria, comunicazione e riflessione della documentazione. I centri documentali.

Lo stile descrittivo e narrativo: i criteri per la scelta.



Documentazione utile per progetti: il questionario e l'intervista
Definizione e funzione del questionario. Tipologie di questionario. Fasi per la costruzione e gestione del questionario.

Definizione e funzione del dell'intervista. Tipologie di intervista. Fasi per la costruzione e gestione dell'intervista.

DOCENTE: CALZI DANIELA MARIA

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE SVILUPPATE

Riconoscere i principali bisogni della popolazione in generale e in base alle diverse patologie che presentano

Individuare i servizi appropriati ai bisogni in riferimento alle aree di intervento.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Come metodologia d'insegnamento per la parte teoria è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, ma per implementare il tutto e per una miglior preparazione all'esame di stato in aula sono stati trattati e discussi dei casi veri e propri di soggetti portatori di certe malattie e si è cercato di ipotizzare una risoluzione delle problematiche di vita per migliorare la qualità della stessa.

LIBRO DI TESTO

Come testo principale è stato utilizzato il testo: "Igiene e patologia" seconda edizione, Zanichelli, autori: Amendola, Messina, Pariani, Zappa e Zipoli

Sono state utilizzate anche dispense prodotte dall'insegnate.

VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state svolte sia oralmente che scritte; entrambe per la preparazione all'orale dell'esame di maturità.

Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe, nonché la capacità di riportare alla propria esperienza gli argomenti trattati in aula.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Contenuti

Programma di igiene e cultura medico-sanitaria svolto fino al 30/04/2026

Epidemiologia

- L'epidemiologia descrittiva
- L'epidemiologia analitica
- L'epidemiologia sperimentale
- L'epidemiologia clinica

Prevenzione

- Dalla salute alla malattia
- La prevenzione in generale
- La prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- La prevenzione delle malattie non infettive
- La prevenzione delle malattie infettive



Le figure professionali che operano nei servizi sociosanitari

- Medico di medicina generale, geriatra, fisiatra, infermiere professionale, educatore professionale, assistente sociale, psicologo
- Dietista
- Operatore socio-sanitario e socioassistenziale

L'educazione alimentare

- Principi Nutritivi e gli stili alimentari sani

Le principali patologie della popolazione

- Diabete
- Le patologie cardiovascolari
- I tumori

Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

Le principali patologie degenerative e non del SNC

- Le distrofie muscolari: DM di Duchenne; DM Becker
- SLA e sclerosi multipla
- Epilessie
- Paralisi cerebrali infantili

Le principali patologie della popolazione anziana

- Parkinson
- Le demenze e morbo di Alzheimer

Le principali patologie e disabilità dei bambini

Malattie genetiche:

- a. Le malattie del metabolismo: galattosemia, fenilchetonuria
- b. Le talassemie
- c. Fibrosi cistica
- d. Insufficienza mentale legata all'X fragile
- e. Le trisomie: Sindrome di Edwards, Sindrome di Patau, Sindrome di Klinefelter
- f. Sindrome di Turner (X0)
- g. Sindrome di Down (trisomia 21)

Le principali patologie degenerative SNC

- Epilessie
- Paralisi cerebrali infantili

Organizzazione dei servizi socio-sanitari

- Lo sviluppo dello Stato sociale in epoca contemporanea ed il contesto socio economico di riferimento. I mutamenti della famiglia contemporanea.
- Le principali aree di intervento: sociale, sanitaria, previdenziale. La maternità: accenni.
- Le tre tipologie di Stato Sociale e le loro caratteristiche.
- Crisi dello Stato Sociale, Terzo Settore, Welfare Society.
- Il sistema sanitario nazionale e la sua nascita
- L'OMS
- Le Aziende sanitarie locali e la gestione dei servizi sociali



- Servizi residenziali, semi residenziali e territoriali
- La realtà dell'Alto Adige: organizzazione dei servizi socio-sanitari.
- Principi degli interventi sociosanitari: sussidiarietà, prevenzione e riabilitazione, inclusione, autodeterminazione

Le dipendenze

- Da sostanza
- Non da sostanza: gioco d'azzardo, internet, social



Chimica applicata

3 ore a settimana

A cura della docente Daniela Calzi

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La parte di classe dell'indirizzo sociosanitario da me seguita nella materia chimica applicata è costituita da 5 alunni.

Gli alunni sono stati seguiti dalla sottoscritta anche nei 4 anni precedenti nelle materie: scienze e alimentazione; igiene e farmacologia.

Durante questo anno di preparazione all'esame di maturità quasi tutti gli allievi hanno mostrato interesse durante le lezioni.

Nella parte più specifica di chimica applicata, materia del tutto nuova per loro, gli argomenti per alcuni alunni sono stati appresi con difficoltà.

Per alcuni di loro l'apprendimento dei contenuti non è stato costante ma i risultati sono stati nel complesso sufficienti.

COMPETENZE SVILUPPATE

Comprendere la materia microscopica: gli atomi, la mole

Saper collegare i fenomeni elettrici ai sistemi biologici, in particolare la trasmissione nervosa e la contrazione muscolare.

Conoscere le caratteristiche chimiche degli acidi nucleici DNA e RNA

Conoscere il processo di duplicazione del DNA,

Conoscere i processi di traduzione del linguaggio del DNA in proteine

Saper applicare e collegare questi meccanismi biochimici alle mutazioni

Saper applicare e collegare questi meccanismi alle tecniche di analisi e alle nuove tecnologie del DNA.

Comprendere le potenzialità della ricerca scientifica e le implicazioni con l'evoluzione della cultura e della società

Descrivere i meccanismi di trasmissione e trascrizione dei caratteri genetici

Descrivere l'unicità del materiale genetico come base della differenziazione degli organismi viventi.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Come metodologia d'insegnamento per la parte teoria è stata utilizzata la lezione frontale, accompagnata in alcuni casi da alcuni semplici video.

Molto tempo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi riguardanti le grandezze e la configurazione elettronica degli elementi.

Per la spiegazione delle tecniche di analisi si sono utilizzate diverse immagini per poter comprendere meglio le diverse tecniche a gli alunni a casa dovevano cercare filmati o altre immagini relative agli argomenti trattati.

LIBRO DI TESTO

Sono state utilizzate dispense prodotte dall'insegnante.

In base agli argomenti trattati i testi di riferimento sono stati:

Lezioni di fisica. M. Palladino Bosia ed. Linx

Biologia. C. Cavazzuti ed. Zanichelli



VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste attività di recupero.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

Grandezze

Il metodo scientifico

Grandezze fisiche e loro dimensioni: massa, volume, densità, calore, temperatura, pressione, mole

Unità di misura del Sistema Internazionale; notazione scientifica e cifre significative

La materia dal visibile all'invisibile

La materia ed i suoi stati fisici

L'atomo

Termodinamica:

La mole ed i composti

Le leggi ponderali della chimica

La trasmissione del segnale elettrico

La carica elettrica, il potenziale d'azione

La trasmissione dei segnali elettrici nel corpo umano

Programma che sarà svolto dal 30.4.2026 fino al termine dell'anno formativo

Biochimica

L'ingegneria genetica: la manipolazione del DNA; le applicazioni dell'ingegneria genetica

Le tecniche di analisi: PCR, elettroforesi

Chimica degli alimenti

Le biomolecole: glucidi, lipidi, proteine

Patologie correlate all'alimentazione

Biochimica: genetica

DNA e RNA

Dal DNA alle proteine, il codice genetico

Le mutazioni genetiche

Biologia

Le leggi di Mendel

Mitosi e meiosi

Le malattie ereditarie recessive e dominanti



Economia agraria e dello sviluppo territoriale

104 ore

A cura del docente Simone Pallaver

Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo molto ristretto di soli 4 studenti (due ragazzi e due ragazze). Questa particolare condizione numerica ha favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro abbastanza proficuo e un rapporto educativo diretto e personalizzato. All'interno del gruppo si nota una dinamica diversificata: le due studentesse si distinguono per un atteggiamento particolarmente attento, educato e propositivo, mentre i due componenti maschili risultano talvolta meno costanti nell'attenzione. Nonostante queste differenze individuali, il clima di lavoro è rimasto estremamente proficuo e le lezioni si sono rese spesso molto dibattute, permettendo un confronto critico e una partecipazione attiva su tutti i temi trattati. Trattandosi di una classe quinta, è stato possibile stimolare con efficacia la maturità professionale e la capacità di ragionamento autonomo in vista dell'Esame di maturità. All'inizio dell'anno sono emerse alcune lacune pregresse relative ad argomenti trattati nelle annualità precedenti; tuttavia, tali mancanze sono state affrontate dal gruppo con impegno e volontà di recupero.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio e la comparazione di bilanci di aziende diverse;
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione, controllo e gestione dell'azienda agricola in relazione al contesto rurale e ambientale di operatività;
- Ipotizzare strategie di marketing miranti alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari e del territorio nel quale essi vengono prodotti.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

In presenza: Lezione frontale interattiva, problem solving applicato a casi aziendali reali, peer-tutoring per i lavori di gruppo. Utilizzo della LIM per proiezioni di schemi, video tecnici e presentazioni multimediali inerenti agli argomenti affrontati.

LIBRO DI TESTO

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

Economia e contabilità agraria. Con Prontuario. Economia, estimo marketing e legislazione. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Vol. A

Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Con prontuario. Per gli Ist. tecnici agrari. Con e-book. Con espansione online (Vol. B)



VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove scritte (domande a risposta multipla, aperta e trattazione di casi pratici) e colloqui orali, tenendo conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di ragionamento, della padronanza del lessico tecnico e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere durante le ore curricolari, attraverso la ripresa dei concetti chiave prima di affrontare nuovi argomenti.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Programma svolto fino al 30/04/2026:

Contenuti

Titolo: Matematica finanziaria

Interesse semplice
Interesse composto
Annualità

Titolo: L'azienda agraria

Attività dell'imprenditore e forme di conduzione
Bilancio contabile, preventivo e consuntivo.
Figure giuridiche nelle attività agricole.
I capitali dell'azienda agraria
Patrimonio dell'azienda agraria
Lavoro
Indici di bilancio
Principi e strumenti della contabilità agraria
Uls –utile lordo di stalla
I bilanci di settore
PAC e PSR

Titolo: Il Marketing e l'azienda

Canali di distribuzione
La distribuzione ed il trade marketing
La segmentazione del mercato e il marketing mix
Marchi di qualità
Norme sull'etichettatura

Programma che sarà svolto dal 30/04/2026 al termine dell'anno formativo:

Titolo: Il Marketing e l'azienda

Benchmarking
Obiettivi dell'azienda: vision e mission
Piano di marketing e fasi di sviluppo



Tipologie di marketing
Vendita diretta dei prodotti agricoli
Gli strumenti del web ed il loro utilizzo come tecniche di marketing

Titolo: La politica agraria europea e lo sviluppo rurale

Principali documenti catastali
Principi di multifunzionalità e della diversificazione in agricoltura
Strumenti per il processo di pianificazione territoriale



Scienze della terra integrate

104 ore

A cura del docente Simone Pallaver

Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo molto ristretto di soli 4 studenti (due ragazzi e due ragazze). Questa particolare condizione numerica ha favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro abbastanza proficuo e un rapporto educativo diretto e personalizzato. All'interno del gruppo si nota una dinamica diversificata: le due studentesse si distinguono per un atteggiamento particolarmente attento, educato e propositivo, mentre i due componenti maschili risultano talvolta meno costanti nell'attenzione. Nonostante queste differenze individuali, il clima di lavoro è rimasto estremamente proficuo e le lezioni si sono rese spesso molto dibattute, permettendo un confronto critico e una partecipazione attiva su tutti i temi trattati. Trattandosi di una classe quinta, è stato possibile stimolare con efficacia la maturità professionale e la capacità di ragionamento autonomo in vista dell'Esame di maturità. All'inizio dell'anno sono emerse alcune lacune pregresse relative ad argomenti trattati nelle annualità precedenti; tuttavia, tali mancanze sono state affrontate dal gruppo con impegno e volontà di recupero.

COMPETENZE SVILUPPATE

Saper adeguare il proprio registro e lessico alle situazioni e ai vari contesti, con particolare riferimento a quello professionale e saper applicare praticamente i concetti teorici appresi.

Essere in grado di percepire i problemi, cercare soluzioni, reperire informazioni e strumenti per risolverli e saper rielaborare i contenuti appresi.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Lezione frontale interattiva, problem solving applicato a casi aziendali reali, peer-tutoring per i lavori di gruppo. Utilizzo della LIM per proiezioni di schemi, video tecnici e presentazioni multimediali inerenti agli argomenti affrontati.

Libro di Testo

Non sono stati utilizzati libri di testo, il materiale necessario allo studio è stato caricato interamente sulla piattaforma Classroom.

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove scritte (domande a risposta multipla, aperta e trattazione di casi pratici) e colloqui orali, tenendo conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di ragionamento, della padronanza del lessico tecnico e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono previste attività di recupero



CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

AGROECOSISTEMA

Caratteristiche chimico-fisiche –biologiche del terreno agrario elementi di pedologia

Fertilità e fertilizzazione

Idrologia e irrigazione

Lavorazioni del suolo e impatto ambientale

FISIOLOGIA DELLE PIANTE

Fisiologia vegetale

Cicli biogeochimici

Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

ZOOTECNIA

- Allevamento bovini
- Tipi di allevamento
- Organizzazione e costi di una stalla da bovini
- Alimentazione
- Allevamento ovini e caprini
- Tipo di allevamento

TRASFORMAZIONI AGRO ALIMENTARI

- Modelli previsionali fitoiatrici.
- Principali tecniche di conservazione e trasformazione degli alimenti
- Principali test di maturazione e analisi
- Principi metodi di lotta contro insetti, parassiti e funghi

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: Nicoletta Rizzoli

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-RZZNLT66B44A952B

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: 01E72F3C

unterzeichnet am / sottoscritto il: 13.05.2026

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 13.05.2026 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 13.05.2026

